

Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2023

Roma, 24 aprile 2024



Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo Enel
sede legale Via Nizza,152 Roma - codice fiscale n. 96335640585

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

[Relazione alla gestione](#) pag. 3

[Bilancio d'esercizio](#) pag. 41

Relazione alla gestione

Gli aspetti istituzionali

istituzione e forma Dal 1° gennaio 1997 Fisde è Il Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del Gruppo Enel (istituito con accordo sindacale sottoscritto tra l'Enel e le Organizzazioni Sindacali nazionali il 4 marzo 1997).

Le Fonti Istitutive sono Enel S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali nazionali stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori elettrici (art. 2.3 dello Statuto Fisde).

Fisde è costituito in forma di associazione non riconosciuta **senza scopo di lucro** e dal 2010 è iscritto all'Anagrafe dei fondi sanitari, presso il Ministero della Salute.

scopo Scopo istituzionale del Fondo, è fornire rimborsi per prestazioni sanitarie e realizzare iniziative in materia di medicina preventiva e interventi finalizzati al sostegno alla non autosufficienza, all'assistenza a persone con disabilità o con problemi connessi alle c.d. nuove emergenze sociali – es. tossicodipendenza e alcoolismo (art. 2 dello Statuto).

organi sociali Il **Consiglio di Amministrazione** è composto pariteticamente da cinque rappresentanti di Enel S.p.A. – designati dall'Azienda – e da cinque rappresentanti dei lavoratori (Statuto, art. 10.2).

Presidente Annamaria Malatesta (fino al 30 settembre 2023)
Francesca Valente (dal 1° ottobre 2023)

Consiglieri Maria Grazia Barra
Giuseppe Capitani
Giovanni Conte
Fabio Di Renzo
Cesare Mengoli
Catella Messina
Rocco Padula
Stefano Pastorelli
Juri Riccardi

Il **Collegio sindacale** è composto da due rappresentanti aziendali – designati da Enel S.p.A. – e da tre rappresentanti dei lavoratori (Statuto, art. 10.4.1).

Presidente	Pierluigi Loi
Sindaci	Massimo Ferretti Giovanni Maccagno Valeria Raimondi Stefano Scudiere

bilancio certificato La revisione contabile è effettuata su base volontaria da Società di Revisione iscritta nell'apposito Registro dei Revisori. Questo Bilancio è stato sottoposto a certificazione da parte della Società EY S.p.A..

Beneficiano delle prestazioni di Fisce:

- Soci**
- i **Soci ordinari**, presenti nella sola gestione Enel, e i relativi familiari a carico (Statuto, art. 5.1)
 - i **Soci straordinari** (Statuto, art. 5.2) e i relativi familiari a carico (nei limiti di cui ai punti 6.3 e 6.4 dello Statuto):
 - ex dipendenti che cessano dal servizio con qualifica di Socio ordinario e che, nel concorso delle previsioni statutarie, proseguono su base volontaria il rapporto associativo con Fisce
 - ex Soci ordinari con trattamento di isopensione nei casi previsti dallo Statuto e previa iscrizione
 - superstiti del Socio ordinario/straordinario con pensione di reversibilità (coniuge, orfani o equiparati).
 - i **Soci aggregati** e i relativi familiari a carico, nei termini di cui all'art. 5.3, sulla base di specifiche convenzioni di cui all'art. 10.2.5 lett. q dello Statuto, iscritti a Fisce in relazione a tre modelli di convenzione che afferiscono a gestioni separate:
 - convenzione con le società del Gruppo Edison
 - convenzione Fisce Open aperta a nuove adesioni
 - convenzione SEL aperta a nuove adesioni.

I dati contabili delle relative gestioni sono nel presente bilancio.

gestioni separate

Fisde presenta cinque gestioni:

- la **gestione Enel**, presente fin dalla costituzione del Fondo (1997), è rivolta ai Soci ordinari – appartenenti al Gruppo Enel e ad altre società generate dal processo di privatizzazione e liberalizzazione – e dai Soci straordinari. A tale gestione afferiscono 71 società al 31 dicembre 2023;
- la **gestione Edison**, avviata nel 2007 e operativa dal 1° gennaio 2018 con una nuova convenzione, riguarda esclusivamente le aziende del Gruppo Edison, che sono 10 al 31 dicembre 2023;
- la **gestione SEL**, operativa dal mese di ottobre 2011 è finalizzata all'erogazione agli iscritti di prestazioni sanitarie allineate a quelle previste per i Soci ordinari. A tale gestione afferiscono 23 società al 31 dicembre 2023;
- la **gestione Fisde Open**, operativa dal gennaio 2013 quale ridefinizione della gestione Atena 2 (avviata nel 2007), può comprendere anche società con eventuali minoranze di dipendenti regolate da C.C.N.L. non elettrico. Al 31 dicembre 2023, alla gestione Fisde Open afferiscono 73 società;
- la **gestione Fisde per la non autosufficienza**, operativa dal 15 luglio 2021. Al 31 dicembre 2023, afferiscono a tale gestione 40 società.

Nel corso del 2023 hanno aderito a Fisde tredici società: otto società nella gestione Fisde Open (a fronte di cinque uscite), una società nella gestione Edison (a fronte di zero uscite), due società nella gestione SEL (a fronte di zero uscite) e due società nella gestione Enel (a fronte di cinque uscite).

Codice etico Modello 231 e privacy

Fisde adotta un Codice Etico e un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/01 (disponibili per consultazione su www.fisde.it).

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016, Fisde ha nominato il DPO e dato attuazione alle previsioni della normativa in argomento.

Il contesto

termina l'emergenza sanitaria

L'anno 2023 si è contraddistinto per un miglioramento della situazione relativa al Covid-19, passata da malattia pandemica a malattia endemica. Le ondate di contagi registratesi nelle diverse aree del mondo nel corso del 2023, connesse alla diffusione di nuove varianti, si sono sviluppate, infatti, all'interno di un quadro sanitario meno

la guerra

drammatico del passato. L'indebolimento del virus Covid-19, conseguente alla progressiva immunizzazione della popolazione, ha determinato, infatti, una riduzione drastica di ospedalizzazioni e decessi. Nonostante tali miglioramenti, continua a registrarsi anche nel 2023 una crescita incontrollata dell'inflazione, che ha costretto le Banche Centrali a invertire bruscamente l'orientamento delle politiche monetarie del passato, avviando un progressivo ciclo di rialzi dei tassi di interesse. In tale contesto, il proliferare dei conflitti a livello internazionale ha contribuito a creare sia tensioni geopolitiche sia tensioni economiche, soprattutto sul versante energetico, comportando un innalzamento anche in Europa del fenomeno inflattivo.

crisi del SSN

L'urgenza di destinare maggiori risorse PIL alle spese per la difesa non deve tuttavia far dimenticare le esigenze del SSN, la cui situazione di crisi è stata da ultimo oggetto di numerose analisi a cura di vari soggetti qualificati (6° rapporto sul SSN della Fondazione Gimbe, rapporto SVIMEZ 2023, rapporto CENSIS, monitoraggio della spesa sanitaria 2023 della Ragioneria dello Stato).

Alla base della situazione di crisi del SSN c'è naturalmente un problema di risorse finanziarie che, oltre ad essere inadeguate e sottodimensionate rispetto a quelle destinate alla sanità in altri Paesi, sono anche erose a causa di fenomeni rispetto ai quali potrebbero esserci ampi margini di recupero: sottoutilizzo di prestazioni efficaci, domanda inappropriata, frodi, acquisti a costi eccessivi, complessità amministrative, eccesso di prestazioni sanitarie richieste dai medici per avvalorare le loro diagnosi in caso di contenziosi (sanità "difensiva").

In tale contesto i cittadini incontrano sempre maggiore difficoltà a curarsi con il SSN, con conseguente aumento della spesa privata e senza alcun segnale che faccia immaginare un'inversione di tendenza, quanto meno nel breve e medio periodo.

cresce il rilievo dei fondi sanitari

A fronte di tale scenario, la sanità integrativa è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale e di crescente rilievo, per coprire aree sempre più estese di prestazioni sanitarie di fatto non erogate (o non tempestivamente erogate) dal servizio pubblico; per interpretare questo ruolo nel modo più corretto e adeguato i Fondi sanitari devono necessariamente tenere conto dell'evoluzione del contesto sanitario del paese, in particolare del SSN, al di là del dato formale dei LEA, sostanzialmente disatteso.

sostenibilità

Con un occhio sempre più attento al tema della sostenibilità: a fronte della progressiva crescita della spesa per rimborsi - che tutti i Fondi registrano - è infatti illusorio immaginare finanziamenti caratterizzati dallo stesso dinamismo.

Per la sanità integrativa diventa quindi ineludibile ridefinire le modalità più idonee – sicuramente diverse dal passato - per assolvere alla propria mission, ripensando le scale di priorità dei bisogni degli iscritti, delle prestazioni da erogare e della relativa misura.

appropriatezza

Aspetto strettamente collegato è quello dell'appropriatezza, principio alla cui osservanza i Fondi sanitari sono richiamati sia dal Ministero della Salute sia da osservatori indipendenti con insistenza crescente. In un contesto di crisi del SSN, la fiscalità di particolare favore di cui godono i finanziamenti indirizzati ai Fondi sanitari si giustifica soltanto se le prestazioni fornite dai Fondi sanitari sono, oltre che integrative/complementari rispetto a quelle erogate dal SSN, anche appropriate e non semplice manifestazione di consumismo sanitario.

l'impegno Fisce

L'attività svolta da Fisce nel corso del 2023 e quella in programma per il 2024 fornisce chiara evidenza sia della piena consapevolezza degli amministratori del Fondo sulla complessità dei problemi sia dell'impegno dedicato all'individuazione delle soluzioni più adeguate.

Sviluppando i primi circoscritti interventi di razionalizzazione effettuati negli ultimi esercizi, nel 2023 Fisce si è posto l'obiettivo, da sviluppare nel 2024, della riformulazione organica della propria offerta di prestazioni, la cui architettura è rimasta sostanzialmente invariata dalla costituzione del Fondo (1997), quando ancora il servizio pubblico riusciva a soddisfare le esigenze di salute dei cittadini.

Nella riconfigurazione dell'offerta del Fondo, si tratterà sia di garantire la sostenibilità di Fisce, a fronte della progressiva crescita della spesa per prestazioni, sia di riequilibrare l'allocazione delle risorse sulla base di una revisione delle priorità che tenga conto: dell'offerta reale del SSN, delle risorse finanziarie disponibili e di quanto emerge dal bilancio di sostenibilità. La riallocazione delle risorse dovrà essere realizzata non soltanto in relazione alle prestazioni ma anche con riferimento ai vari segmenti della platea degli assistiti. Occorrerà, cioè, sia trovare nuovi equilibri allocativi tra le varie tipologie di prestazioni (dando maggiore evidenza a quelle con più forte impatto economico e sanitario), sia anche individuare modalità più equilibrate e sostenibili per garantire la solidarietà intergenerazionale (tra soci in servizio e pensionati) e quella rivolta alle fasce più fragili della platea degli iscritti.

Nel contesto della revisione dell'offerta, sarà oggetto di particolare attenzione il rafforzamento dei presidi che garantiscono l'appropriatezza delle prestazioni, sviluppando quanto già fatto con l'introduzione della prescrizione con quesito diagnostico per il rimborso degli accertamenti diagnostici privati; inoltre sarà necessaria una valutazione su quelle tipologie di prestazioni che non trovano piena coerenza con la mission del Fisce per la loro sostanziale irrilevanza dal punto di vista sanitario,

incompatibili con il cruscotto di cui al Decreto 30 settembre 2022 del Ministero della Salute.

Un'attenzione specifica è stata rivolta alle riserve finanziarie di Fisde nel 2023 e lo sarà anche in futuro. Finora le riserve sono state gestite privilegiando la loro funzione di garanzia (fare fronte a esigenze finanziarie imprevedibili). Ferma restando tale funzione, Fisde ha avviato un percorso prudente finalizzato a far sì che quote delle riserve possano generare plusvalenze da impiegare a integrazione del finanziamento corrente per l'erogazione delle prestazioni agli assistiti.

Fisde non ha fini di lucro e la sua missione è quella di erogare prestazioni agli assistiti con un'unica finalità: garantire la sostenibilità per fornire ai Soci assistenza sanitaria anche domani.

L'attività

deliberazioni del CdA

Nel 2023 le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte in presenza, con facoltà di collegamento in teleconferenza.

Le deliberazioni principali

- **26 gennaio 2023:** il Consiglio di Amministrazione delibera la costituzione del Comitato Tecnico di cui al punto 7 della **Disciplina della gestione Fisde per la non autosufficienza** (composto dal consulente legale esterno, dal Tesoriere e da un attuario) con il compito di valutare l'andamento della relativa gestione (deliberazione n. 6/23);
- **23 febbraio 2023:** viene recepito l'accordo sindacale sottoscritto in data 20 dicembre 2022 da Enel e OO.SS. in qualità di Fonti Istitutive del Fisde per il differimento – alla data che verrà stabilita entro dicembre 2023 – dell'indizione delle procedure elettorali di rinnovo degli Organi sociali del Fondo, con contestuale proroga di quelli in carica fino all'insediamento dei nuovi (deliberazione n. 10/23); nella stessa riunione, viene approvata la sottoscrizione del rinnovo del contratto con Neatec per il servizio di manutenzione dell'infrastruttura di rete e delle apparecchiature informatiche, consulenza specialistica, nonché la fornitura della figura di amministratore di sistema per Fisde, e la sottoscrizione del contratto con PCS Group per il rinnovo tecnologico delle postazioni individuali (deliberazioni n. 11/23 e 12/23);

- **23 marzo 2023:** viene presentata al Consiglio di Amministrazione la relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'attività svolta nel 2022 e contenente anche il Programma del 2023;
- **20 aprile 2023:** il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di destinazione dei saldi attivi delle gestioni Fisce SEL e Fisce Open (deliberazione n. 23/23);
nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione approva il **Progetto di Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022** (deliberazione n. 24/23);
nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione approva le **Linee guida per la partecipazione dei disabili ai soggiorni estivi del Fisce e ai soggiorni giovani dell'Arca 2023**, conformemente a quanto stabilito dalle Fonti Istitutive nell'incontro tenutosi il 22 marzo 2023 (deliberazione n. 25/23);
nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione delibera di rinnovare per una ulteriore annualità (fino a giugno 2024) il contratto sottoscritto con il Consulente medico, Dott.ssa Pasero (deliberazione n. 26/23);
- **27 aprile 2023:** il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 (deliberazione n. 31/23);
nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione delibera di recepire lo scambio di corrispondenza del 19 aprile 2023 intercorso tra le Fonti Istitutive e mediante il quale viene convenuto – a integrazione di quanto statutariamente previsto – di consentire l'iscrizione al Fisce, in qualità di soci ordinari, ai dipendenti delle OO.SS. firmatarie del CCNL elettrici, previa delibera dei competenti organi e sottoscrizione con Fisce di apposita convenzione (deliberazione n. 32/23);
- **30 maggio 2023:** il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità per l'erogazione dei saldi straordinari ai Soci della gestione SEL relativamente alle spese sanitarie sostenute nel corso del 2022 (deliberazione n. 35/23);
nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione, in continuità con quanto a suo tempo deciso con l'attivazione di 4 visite specialistiche di medicina preventiva (aggiuntive rispetto al tetto annuale di 10) delibera di rendere liberamente fruibili per tutte le gestioni del Fondo (senza prescrizione medica e con effetto dal 1° luglio 2023) taluni accertamenti diagnostici relativi a: cardiologia, ginecologia e senologia. Il Consiglio di Amministrazione delibera, altresì, di considerare incompatibile il rimborso relativo a ciascuno dei predetti accertamenti con la fruizione del rispettivo pacchetto di prevenzione (deliberazione n. 41/23);

nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione delibera la Costituzione di un Gruppo di Lavoro composto dal Tesoriere, dai componenti del Collegio Sindacale, da un Consigliere Enel e dal Responsabile dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo del Fide con il compito di incontrare tre società di consulenza finanziaria leader di mercato per valutare eventuali alternative rispetto alle modalità di investimento esistenti, nonché la possibilità di attivare strumenti finanziari capaci di generare plusvalenze da utilizzare a integrazione dei proventi per il sostegno ai rimborsi agli assistiti. Ciò in vista di un beauty contest per la selezione di un Advisor Finanziario (deliberazione n. 42/23);

- **23 giugno 2023:** il Consiglio di Amministrazione delibera di eliminare dall'offerta del Fondo tutti i Programmi di prevenzione, con effetto dal 1° ottobre 2023, ferma restando la rimborsabilità dei Pacchetti di prevenzione le cui prestazioni sono state fruite e fatturate entro il 30 settembre 2023. Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione delibera di modificare il codice 8885 del Nomenclatore Tariffario "Test HPV" (maschi) in "Test HPV", con effetto dal 1° luglio 2023 (deliberazione n. 44/23);
- **27 luglio 2023:** il Consiglio di Amministrazione delibera di rinnovare l'incarico di OdV D. Lgs 231 all'Ing. Antonio Bussi per la durata di sei mesi e con effetto dal 1° ottobre 2023; contestualmente, il Consiglio di Amministrazione delibera di rinnovare per la durata di sei mesi, con effetto dal 13 settembre 2023, l'incarico di DPO Privacy all'Avv. Francesca Romana Grasso; nella medesima seduta, il Consiglio delibera, inoltre, l'effettuazione di un beauty contest finalizzato all'individuazione di un soggetto a cui affidare le verifiche di sicurezza (penetration test e vulnerability assessment) sulla piattaforma gestionale fornita da Datakey (deliberazione n. 49/23);

nella stessa riunione, sono presentati al Consiglio gli esiti degli aggiornamenti condotti dal DPO, Avv. Francesca Romana Grasso sulla normativa interna in materia di privacy;

- **14 settembre 2023:** la Presidente Annamaria Malatesta informa il Consiglio di aver rassegnato le dimissioni da Consigliere e da Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fide con effetto dal 1° ottobre 2023;
- **28 settembre 2023:** il Consiglio di Amministrazione è informato della designazione da parte di Enel - con decorrenza 1° ottobre 2023 - della Dott.ssa Francesca Valente quale Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo (comunicazione Enel del 20 settembre 2023);

- **24 ottobre 2023:** viene presentata al Consiglio di Amministrazione la nota tecnica elaborata dal Comitato Tecnico per la non autosufficienza con la quale, in esito a una più ampia valutazione della gestione, viene suggerito di mantenere inalterato il valore della quota per la non autosufficienza (attuali 30 euro) ed eventualmente di rivederlo dopo l'elaborazione del nuovo bilancio tecnico;

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del relativo Gruppo di lavoro, delibera di affidare l'incarico di Advisor finanziario alla società Prometeia Advisor Sim con contratto di durata triennale e possibilità di recesso annuale (deliberazione n. 58/23);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione condivide di rinnovare per un'ulteriore annualità (1° gennaio – 31 dicembre 2024) i contratti in essere con i consulenti medici, con il consulente legale e con il consulente fiscale;

nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione delibera di modificare, con decorrenza 1° gennaio 2024, il logo del Fondo (deliberazione n. 59/23);

- **22 novembre 2023:** il Consiglio di Amministrazione delibera di smobilizzare parte delle risorse allocate presso le quattro gestioni patrimoniali (26 ML di euro), da destinare per euro 24,5 ML alla costruzione di un portafoglio a gestione diretta con il più basso rischio di mercato e finalizzato a generare proventi stabili nel tempo su un orizzonte pari a cinque anni (deliberazione n. 65/23);

nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione delibera di rinnovare per due ulteriori anni il contratto in essere con la società Datakey (per la fornitura della piattaforma gestionale) e per un'ulteriore annualità quello con la società Mefop (deliberazione n. 66/23);

- **28 novembre 2023:** il Consiglio di Amministrazione conferisce mandato alla Presidente per chiedere alle Fonti Istitutive il differimento al 31 dicembre 2023 del termine statutario del 30 novembre relativo all'approvazione del Bilancio preventivo 2024, nelle more della definizione del finanziamento Fisce per il triennio 2024-2026;

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera alcune modifiche normative, con effetto dal 1° gennaio 2024, e relative all'art. 8.4 del **Piano Sanitario e Regolamento delle prestazioni** disciplinante il controllo annuale sul carico fiscale per rimborsi e servizi ai familiari, nonché alla regolamentazione relativa all'iscrizione e rinnovo Socio straordinario "superstite". In particolare, dette modifiche hanno a oggetto: l'aggiornamento annuale dei familiari a carico da parte del Socio sulla piattaforma Fisdeweb, con copertura bloccata fino a completamento

di detto adempimento; la documentazione fiscale scaricata dal cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate quale unica documentazione accettata da Fisce per comprovare il carico fiscale; lo spostamento al 31 ottobre della scadenza per la presentazione della documentazione fiscale comprovante il carico fiscale (inalterata la seconda scadenza del 31 dicembre); la rateizzazione per restituzioni dovute dal Socio solo di importi non inferiori a 600 euro (ex euro 500). Le medesime modifiche hanno riguardato la normativa Soci straordinari superstiti, a eccezione per l'aggiornamento annuale della situazione di carico fiscale (deliberazione n. 69/23);

- **22 dicembre 2023:** il Consiglio di Amministrazione, a completamento di quanto già deciso il 22 novembre in materia di investimenti finanziari, delibera di conferire mandato alla Presidente per acquisto/vendita di titoli obbligazionari EMU con il supporto dell'Advisor e secondo le indicazioni dello stesso (proposta allocativa formulata su un orizzonte di 5 anni con portafoglio composto con un peso pari a un terzo ciascuno da titoli di stato tedeschi, spagnoli e italiani - deliberazione n. 72/23);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera l'indizione delle elezioni per il rinnovo degli Organi sociali del Fondo, fissando alle ore 18.00 del 22 aprile 2024 il termine per la presentazione delle liste dei candidati (deliberazione n. 73/23);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione conferma in 396 euro la quota associativa dei soci straordinari per l'anno 2024 e in 462 euro la quota associativa maggiorata prevista alle lettere a) e b) dell'art. 5.2.1 dello Statuto; contestualmente viene confermato per l'anno 2024 l'importo di finanziamento per la gestione **Fisde per la non autosufficienza** definito con l'accordo 15 luglio 2021 (30 euro), sia con riferimento alle società sia con riferimento ai Soci straordinari intenzionati a mantenere la copertura (deliberazione n. 74/23);

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera di confermare per il 2024 l'assetto regolamentare e l'offerta delle prestazioni 2023, fatti salvi gli aggiornamenti definiti nella riunione del 28 novembre nonché il ripristino della Norma Transitoria che ha stabilito per tutte le gestioni il sistema di pagamento nelle due fasi di acconto e saldo con effetto dal 1° gennaio 2024 (deliberazione n. 75/23) nelle more della definizione dell'accordo sul finanziamento per il periodo 2024-2026;

nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione, approva il Programma di attività 2024 e il Bilancio preventivo 2024 (deliberazione n. 76/23);

- nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione delibera di rinnovare per l'anno 2024 i contratti in essere con Studio 81 e TeamSystem per i servizi in ambito AFC (piattaforma ERP ALYANTE, banca dati AS 400, sistema IBM AS/400 e consulenza applicativo, conservazione sostitutiva cloud, sistema IASS, fatturazione elettronica mediante piattaforma AGYO). Contestualmente il Consiglio delibera l'effettuazione di un beauty contest per l'individuazione di un fornitore al quale affidare l'incarico di rivisitazione del sito internet del Fondo, quanto ad architettura, contenuti e funzionalità Deliberazione n. 79/23.

**organizzazione
e servizi
informatizzati**

Con proprie risorse ICT incrementate di una unità nel corso del 2023, Fisde gestisce direttamente gli assetti informatici e infrastrutturali per lo svolgimento della sua mission, anche coordinando le attività di fornitori esterni.

In particolare:

- l'anagrafica soci e i rimborsi sanitari sono gestiti con il sistema Fisdeweb, che si basa sulla piattaforma Websanitaria della società Datakey, personalizzata sulle esigenze specifiche di Fisde; per gestire la copertura più recente del rischio di non autosufficienza, è stato implementato un nuovo processo nella piattaforma gestionale, con la digitalizzazione completa dell'attività (definizione della platea dei potenziali Soci aventi diritto, gestione delle richieste di indennizzo, gestione automatica del pagamento della rendita, con i relativi riscontri nei sistemi contabili);
- le funzioni di carattere amministrativo sono gestite con la piattaforma Alyante di Teamsystem;
- la rete dati è interna, gestita da apparati posizionati in sede centrale, collegati alla WAN tramite fibra ottica (velocità 100/100 Mbps), con una linea backup rispetto alla connessione principale di 100/100 Mbps (VULA); sia il collegamento principale che quello di backup sono forniti da Wind; per il collegamento da remoto, i dipendenti Fisde dispongono di router WIFI con schede Sim dati, in via di sostituzione con nuovi smartphone, che verranno utilizzati anche da hot spot, per ottenere una connessione internet migliore rispetto ai router in via di dismissione; il collegamento da remoto viene gestito tramite una VPN, con configurazione site to site;
- il numero verde 800991121 è gestito con piattaforma Easycall;
- la gestione del mailing massivo è svolta in completa autonomia da personale Fisde, con il sistema Mailup;

- le dotazioni individuali dei dipendenti Fisce dispongono di Office 365, che consente l'uso di tutti gli applicativi sia in modalità desktop (con applicazione installata sul dispositivo) sia in modalità web, con Teams come strumento di collaborazione, per gestire riunioni in audio/video conferenza; per abilitare pienamente l'interazione in sicurezza anche a distanza tra i colleghi e i gruppi di lavoro, ogni dipendente Fisce ha a disposizione One Drive che permette la condivisione dei documenti su cloud; le postazioni presenti in sede e quelle periferiche collegate in VPN navigano su internet attraverso il sistema firewall presente nella sede principale del Fisce che garantisce un adeguato livello di protezione rispetto ai rischi insiti nella rete esterna.

Nel 2023:

- è stata resa disponibile la App mobile, con funzionalità di consultazione del rapporto che il Socio intrattiene con Fisce per la verifica dei propri dati anagrafici e di quelli del nucleo familiare, per la situazione delle proprie pratiche con il relativo stato e ulteriori dettagli, per la ricerca geolocalizzata dei centri convenzionati;
- è stato effettuato il rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro in dotazione ai dipendenti Fisce;
- sono stati sostituiti gli antivirus installati sulle postazioni di lavoro con un prodotto di nuova generazione.

Nel 2024:

- con la sostituzione di tutti gli smartphone in dotazione, verrà completato il processo di rinnovo tecnologico avviato nel 2023; ciò consentirà anche di finalizzare l'adozione della Multi Factor Authentication (MFA), per riconoscere l'utente con un fattore di autenticazione aggiuntivo a utenza e password;
- si valuterà la possibilità e l'opportunità di attivare una piattaforma SOC per monitorare e prevenire eventuali tentativi di accesso malevolo alle postazioni di lavoro;
- si valuterà la possibilità di implementare nella App Fisce funzioni di natura dispositiva (quali l'invio da parte del Socio di documentazione relativa alle pratiche o l'inserimento di alcune tipologie di pratiche, a partire da quelle più semplici);
- sarà avviato un progetto per dotare Fisce di un sistema di Business Intelligence, di supporto per l'analisi dei dati e la loro trasformazione in informazioni fruibili, necessarie all'assunzione di decisioni adeguatamente ponderate;

- previa opportuna pianificazione e approfondita comprensione delle esigenze organizzative, si procederà alla migrazione dei dati da un ambiente Active Directory (AD) on-premises ad Azure Active Directory (Azure AD) o a una soluzione ibrida, per ottenere i vantaggi di flessibilità, scalabilità ed economicità offerti dalle piattaforme Cloud;
- si avvierà il processo di digitalizzazione in ottica paperless dei processi aziendali che attualmente vedono l'uso del cartaceo, a partire dalla ricerca del prodotto (es.: convenzioni con le aziende elettriche, contratti con i fornitori, convenzioni con le strutture sanitarie, gestione del protocollo in entrata e in uscita);
- infine, in un'ottica di saving delle risorse finanziarie, nel 2024 si procederà a un'operazione di razionalizzazione dei contratti (in particolare quelli d'interesse tecnologico), già avviata con Wind, mediante un'analisi dei servizi formalmente ancora attivi ma ormai in disuso.

struttura operativa

Fisde negli ultimi anni è stato interessato dall'incremento progressivo del numero delle pratiche di rimborso e dei processi presidiati e, contestualmente, dalla cessazione del rapporto di lavoro di numerosi operatori. In relazione a ciò, per la prima volta dalla costituzione del Fondo, sono state attivate procedure di assunzione di personale: nel corso del 2023, Fisde ha inserito sette liquidatori (di cui cinque a gennaio e due a dicembre), una risorsa con profilo di specialista IT (a maggio), una risorsa senior per Governance e Normativa (a settembre) e una risorsa senior per la Gestione Processi Operativi (a dicembre).

Al 31 dicembre 2023 Fisde ha un organico di 65 dipendenti (di cui 25 presso la sede centrale e 40 presso le sedi territoriali), integrato da tre distaccati Enel e un collaboratore. Alla stessa data, inoltre la struttura operativa è supportata da quattro contratti di somministrazione.

I dipendenti Fisde nel 2023 hanno operato sulla base di accordi individuali, operativi dal 1° settembre 2022, che prevedono un numero massimo di 13 giornate al mese di smart working, nel rispetto delle Linee Guida a cui gli accordi rinviano.

Nel 2023, il personale è stato interessato dalle seguenti attività formative:

- Corso D.Lgs. 81 Generale + Specifica (per tutte le risorse);
- Corso Antincendio (per tre risorse);
- Corso Addetti Primo Soccorso (per tre risorse),
- Corso RLS (per una risorsa);

- Corso per gli operatori addetti alla lavorazione delle pratiche di Diretta e interventi chirurgici;
- Corso Mefop sul processo di pianificazione sanitaria.

A settembre 2023 si è svolto un evento outdoor di tre giorni, coinvolgendo tutti i dipendenti per rafforzare lo spirito del team.

Nel 2024, fermo restando il necessario efficientamento tecnologico della macchina operativa (in particolare con lo sviluppo di programmi di business intelligence e di digitalizzazione), in relazione alle sfide che lo attendono (progetto **Cruscotto** dell'Anagrafe dei Fondi sanitari, nuove richieste di convenzionamento a esempio per contratto "light" ecc.) e alle esigenze operative crescenti (per l'aumento costante delle pratiche di rimborso) Fisde proseguirà il processo di rafforzamento della struttura interna, anche mediante assunzione di nuove risorse qualificate.

Infine, si segnala che nel 2024 potranno essere rilasciate sedi e postazioni di lavoro sul territorio in relazione al turn over.

L'assistenza sanitaria

erogazione dei rimborsi

Nel 2023, i rimborsi di tutte le prestazioni sono stati erogati in unica soluzione, per effetto della confermata sospensione temporanea della liquidazione con modalità di acconto e saldo, deliberata a fine 2022.

Tale decisione veniva assunta sulla base di una previsione di pareggio dell'esercizio 2023, ritenuto conseguibile grazie a rilevanti misure di razionalizzazione della spesa sanitaria, deliberate a fine 2022 con effetto dal 1° gennaio 2023; misure, si ricorda, assunte tenendo conto del forecast con saldo negativo per l'esercizio 2022, determinato da un incremento della spesa sanitaria, con proiezione anche sul 2023.

Le misure di razionalizzazione della spesa sanitaria, con effetto dal 1° gennaio 2023:

- superamento della copertura per familiari non a carico (per parto naturale e cesareo, aborto terapeutico e terapie per la sterilità e infertilità);
- introduzione di un codice specifico per protesi acustiche con tetto annuo di 2.000 euro e frequenza una volta ogni tre anni;
- modifica della regolamentazione relativa protesi, ausili, ortesi e presidi extra ricovero, con elenco tassativo di voci rimborsabili e relativa tariffa;

- limitazione del rimborso di terapie per sterilità e infertilità: due programmi nell'arco della vita;
- definizione per il parto naturale e cesareo di due pacchetti omnicomprensivi estesi a materiali, sala operatoria, degenza con tariffe di 3.600 euro e 4800 euro)
- riduzione delle tariffe di rimborso dei test genetici, tenendo conto dell'evoluzione dei prezzi di mercato;
- elevazione in ogni caso a 100 km della distanza minima per il rimborso delle spese viaggio dell'assistito e dell'eventuale accompagnatore di cui alla normativa disabilità e limitazione di rimborso delle spese di soggiorno dell'assistito e dell'accompagnatore ai soli casi di ricovero;
- introduzione di un tetto massimo annuale di 250 euro per il rimborso dei farmaci per persone con disabilità.

Si evidenzia che, con il supporto dei dati disponibili, l'individuazione delle misure sopra indicate per il contenimento della spesa, tra le tante teoricamente possibili, ha avuto quali criteri di riferimento prioritari: minimizzare l'impatto per la collettività dei Soci, superare prestazioni adeguatamente coperte dal SSN e superare prestazioni rivolte a destinatari non previsti dallo Statuto.

Occorre ancora segnalare che è stata prevista la necessità della prescrizione con quesito diagnostico a decorrere dal 1° luglio 2023 per il rimborso degli accertamenti diagnostici (fatti salvi taluni accertamenti diagnostici di prevenzione, sui quali si rinvia al paragrafo relativo alla prevenzione). A differenza delle modifiche normative sopra ricordate adottate in una prospettiva di contenimento della spesa, si evidenzia che quella in argomento è stata determinata dai richiami, sia pure informali, dell'Anagrafe dei Fondi sanitari circa l'esigenza di garantire l'appropriatezza della spesa e di evitare il rischio di consumismo sanitario; ed anche per tener conto sin d'ora della probabile richiesta di convergenza dei Nomenclatori – tariffari della sanità integrativa sul Nomenclatore del servizio pubblico, quale linea di sviluppo sottesa al **Cruscotto**.

Infine, si ricorda che, superata la Norma Transitoria Covid, le relative prestazioni – e cioè le analisi cliniche private e il maggior tetto annuale della psicoterapia – sono state ancora erogate in via transitoria nel 2023 ai soli Soci ordinari, aggregati e loro familiari a carico, a titolo di copertura aggiuntiva; ciò, grazie alla disponibilità economica garantita dai finanziamenti aggiuntivi delle aziende dal 2019 al 2021 (70 euro). Tale previsione (con relativa modalità di copertura della spesa) è stata confermata anche per il 2024.

Nonostante gli interventi di cui sopra, che peraltro fanno seguito a misure già introdotte per il 2022 (es.: tetto massimo di visite specialistiche, tetto di rimborso per le degenze, riduzioni tariffarie in alcune branche della diagnostica, ecc.) e nonostante la spesa per le prestazioni aggiuntive ai Soci ordinari sia stata coperta per 493.103 euro dalla Riserva erogazione straordinaria, nel 2023 la spesa sanitaria Fisde è cresciuta del 5% circa rispetto a quella del 2022; con conseguente sbilancio della gestione ordinaria per 1.897.756 euro.

Alla luce del trend di crescita della spesa sanitaria di Fisde registrato dal 2019, fatto salvo il solo 2020 (forte contrazione dei rimborsi conseguente alla pandemia da Covid-19) e considerato il volume delle prestazioni del 2023 (in crescita nonostante gli interventi di contenimento ricordati), in sede di definizione del budget e del Programma di attività 2024, a fine 2023, gli amministratori del Fondo hanno responsabilmente deciso di non confermare per il corrente esercizio 2024 la sospensione del sistema di rimborso nelle due fasi di acconto e saldo, per garantire gli equilibri economico-finanziari di Fisde.

Messo in sicurezza il 2024 col ripristino automatico del sistema regolamentare di rimborso acconto - saldo, parallelamente ma in un'ottica di più ampio respiro, nel 2023 gli amministratori del Fondo hanno condiviso l'esigenza di sviluppare un percorso che consenta di pervenire a una ridefinizione organica e complessiva dell'offerta delle prestazioni del Fondo, soddisfacente per i soci e al contempo sostenibile, tenendo conto della situazione di crisi del SSN, delle esigenze di assistenza dei Soci (in parte modificate per effetto della situazione del servizio pubblico), dei risultati del bilancio tecnico nonché delle risorse finanziarie disponibili (anche alla luce dell'accordo di finanziamento 2024 – 2026). In tale contesto, si è anche previsto per il 2024 di rivolgere una specifica attenzione alla definizione di opportuni parametri, finalizzati a garantire un maggiore equilibrio tra il gettito delle quote versate e le prestazioni fruite dai Soci straordinari, la cui spesa allo stato risulta in buona misura coperta dalla solidarietà dei Soci in servizio. Altri interventi per garantire la sostenibilità del Fondo, di rilievo statutario e dunque di competenza delle Fonti Istitutive sono stati suggeriti dagli amministratori del Fondo nel Programma di attività 2024 approvato a fine 2023: modifiche statutarie finalizzate alla ridefinizione di alcune tipologie di soci/beneficiari delle prestazioni.

assistiti

La popolazione degli assistiti 2023 conta 112.107 persone.

La tabella che segue rappresenta i Soci 2023, anche in rapporto agli anni 2022 e 2021.

Tabella 1 – assistiti Fide per tipo Socio e gestione									
Numero degli iscritti e dei percettori di rimborsi (% rispetto a iscritti) nel corso dell'anno									
	2023			2022			2021		
Soci	iscritti	percettori		iscritti	percettori		iscritti	percettori	
Ordinari	42.596	29.235	68,63%	41.549	27.076	65,17%	39.797	25.656	64,47%
Straordinari	* 14.664	12.408	84,62%	15.124	12.552	82,99%	15.947	12.470	78,20%
Aggregati Edison	1.914	1.184	61,86%	1.801	1.078	59,86%	1.753	979	55,85%
Aggregati Fide open	3.855	2.440	63,29%	3.418	2.036	59,57%	2.840	1.730	60,92%
Aggregati Sel	1.124	771	68,59%	1.074	709	66,01%	981	608	61,98%
Totale	64.153	46.038	71,76%	62.966	43.451	69,01%	61.318	41.443	67,59%

* di cui 2.425 isopensionati e 440 per reversibilità

A integrazione del dato di cui alla tabella che precede, di seguito i familiari a carico dei Soci iscritti, assistiti dal Fide nel 2023.

Tabella 1.1 - familiari a carico 2023	
dei Soci ordinari	41.615
dei Soci aggregati	5.989
dei Soci straordinari - disabilità	350
Totale	47.954

Le tabelle che seguono indicano i valori espressi nel **Conto economico** del bilancio di esercizio.

contribuzioni e rimborsi Nella tabella 2 sono rappresentati i **rimborsi** erogati agli iscritti nel 2023 in rapporto alle **contribuzioni** delle rispettive gestioni. Anche in questo caso il raffronto è con 2022 e 2021

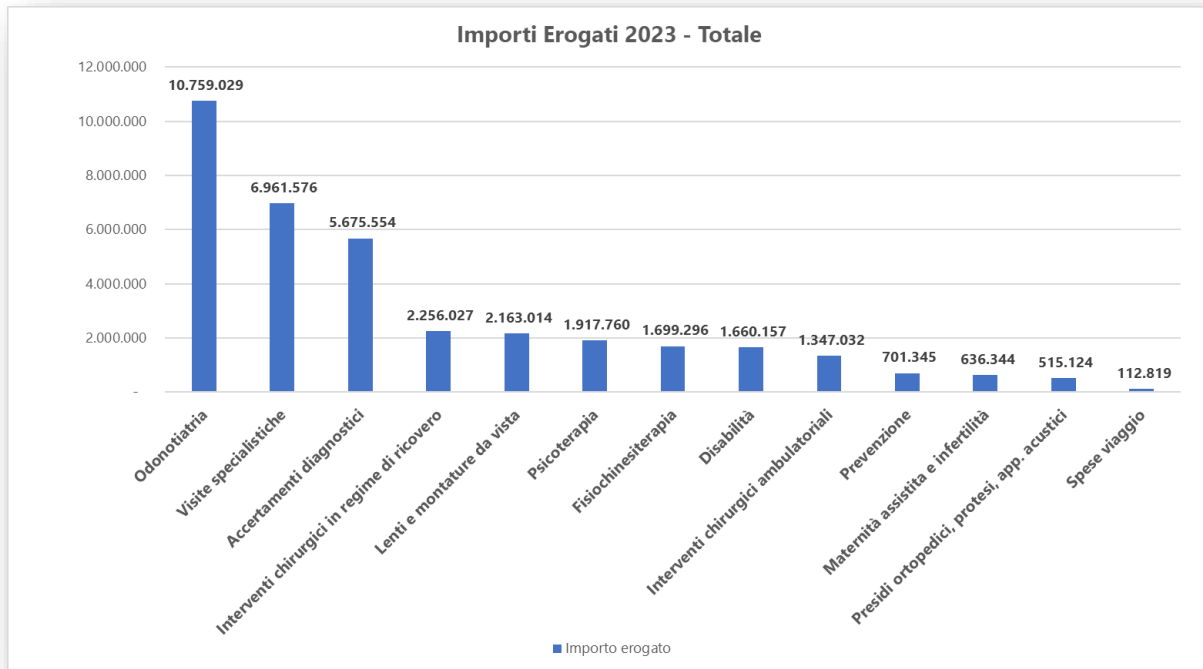
Tabella 2 – contribuzioni e rimborsi									
	2023			2022			2021		
Soci	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%	contribuzioni €	rimborsi €	%
Ordinari	30.255.219	* 21.337.636	70,53	30.145.061	20.496.568	67,99	29.044.090	19.233.249	66,22
Straordinari	5.689.814	10.937.058	192,22	5.821.970	10.770.948	185,01	5.603.935	10.129.622	180,76
Aggregati Edison	893.880	820.766	91,82	836.220	744.094	88,98	801.900	665.845	83,03
Aggregati Fisce open	1.931.570	1.480.623	76,65	1.556.581	1.238.264	79,55	1.373.910	1.091.530	79,45
Aggregati Sel	744.674	449.723	60,39	649.965	438.634	67,49	615.400	365.746	59,43
Totale	39.515.157	35.025.806	88,64	39.009.797	33.688.508	86,36	37.439.235	31.485.992	69,97
altre prestazioni		1.379.269			1.121.622			2.170.823	
Totale generale	39.515.157	36.405.075	92,13	39.009.797	34.810.130	89,23	37.439.235	33.656.815	89,90

* Ai **Soci ordinari** sono stati erogati rimborsi per un **totale di 21.830.739 euro** di cui 493.103 euro di rimborsi relativi alle **prestazioni aggiuntive** coperte dalla **Riserva erogazione straordinaria**, non figurano in tabella.

La voce **altre prestazioni** della tabella 2 si riferisce a:

Tabella 2.1 - altre prestazioni 2023	
servizi a persone con disabilità	346.266
accantonamenti pratiche sospese al 31 dicembre 2023	871.617
altri costi per prestazioni sanitarie	161.386
Totale	1.379.269

Importi complessivi delle prestazioni per tipologia di spesa (36.405.075 euro)

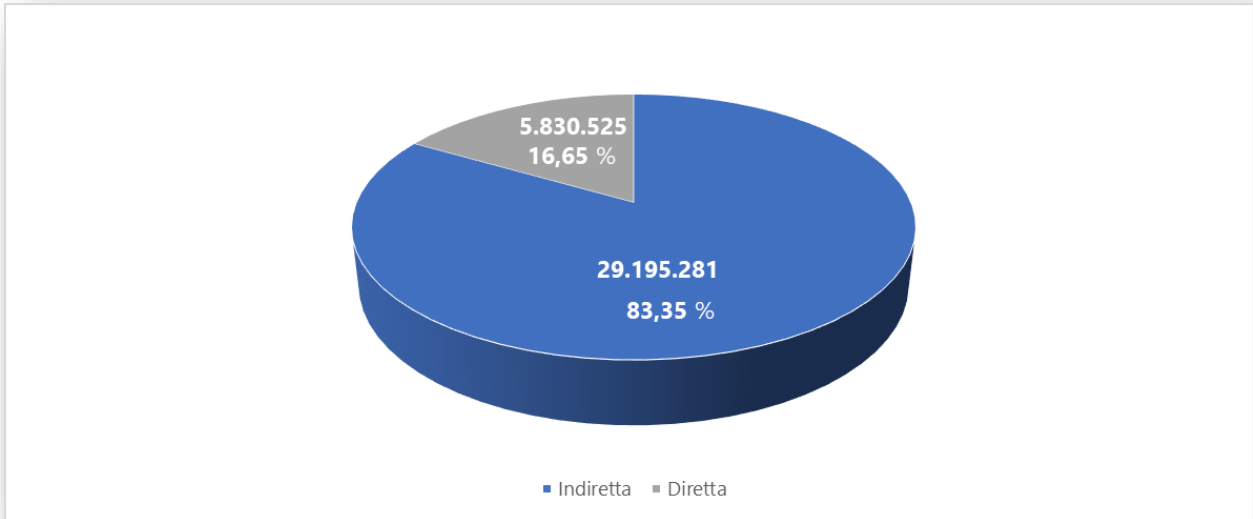


rimborso medio

La tabella 3, per le stesse categorie di Soci delle varie gestioni, mette in evidenza gli **importi medi dei rimborsi erogati**. Come nelle tabelle 1 e 2, il 2023 è rapportato a 2022 e 2021.

Tabella 3 – importo medio del rimborso									
Soci	2023			2022			2021		
	rimborsi €	percettori	rimb. medio €	rimborsi €	percettori	rimb. medio €	rimborsi €	percettori	rimb. medio €
Ordinari	21.337.636	29.235	730	20.496.568	27.076	757	19.233.249	25.656	750
Straordinari	10.937.058	12.408	881	10.770.948	12.552	858	10.129.622	12.470	812
Aggregati Edison	820.766	1.184	693	744.094	1078	690	665.845	979	680
Aggregati Fidae open	1.480.623	2.440	607	1.238.264	2.036	608	1.091.530	1.730	631
Aggregati Sel	449.723	771	583	438.634	709	619	365.746	608	602
Totale	35.025.806	46.038	761	33.688.508	43.451	775	31.485.992	41.443	760

Importi dei rimborsi per prestazioni in forma diretta e indiretta (35.025.806 euro):



pratiche di rimborso

La tabella 4 evidenzia il **numero delle pratiche di rimborso** presentate dai Soci e i relativi esiti delle stesse al termine dell'esercizio annuale. Anche in questo caso si evidenzia il rapporto con gli anni 2022 e 2021.

Tabella 4 – pratiche di rimborso forma diretta e indiretta												
	2023				2022				2021			
Pratiche	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale	positive	negative	sospese	totale
diretta	33.019	74	470	33.563	26.503	33	271	26.807	22.046	31	194	22.271
indiretta	282.572	22.003	1.337	305.912	270.420	21.602	1.129	293.151	263.691	23.852	1.508	289.051
Totale pratiche	315.591	22.077	1.807	339.475	296.923	21.635	1.400	319.958	285.737	23.883	1.702	311.322

prestazioni vincolate

La normativa **Turco - Sacconi** (D.M. 31 marzo 2008 e D.M. 27 ottobre 2009) prevede che i contributi sanitari versati agli enti di cui all'art. 51 comma 2 lettera a) TUIR godano di un regime fiscale di favore condizionato all'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute e all'erogazione di almeno il 20% del totale (soglia delle cd. prestazioni vincolate) in prestazioni odontoiatriche, sociosanitarie e riabilitative.

Nel 2023 le **prestazioni vincolate** che il Fisce, iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari dal 2011, ha erogato agli assistiti sono:

- **i rimborsi odontoiatrici** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 4 del citato Decreto, che rappresentano il **29,08%**;
- **i rimborsi per assistenza domiciliare, per rette per case di riposo e per interventi di natura socio-pedagogica, per persone non autosufficienti**, previsti dal Regolamento prestazioni alle persone con disabilità, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 1 del citato Decreto, rappresentano il **1,37%**;
- **i rimborsi per assistenza infermieristica domiciliare** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie e i rimborsi per ricovero in casa di cura per riabilitazione previsti dal Regolamento prestazioni alle persone con disabilità, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d) punto 2 del citato Decreto, rappresentano lo **0,18%**;
- **i rimborsi per prestazioni di fisiochinesiterapia e per ausili** previsti dal Regolamento delle prestazioni sanitarie, riconducibili all'art. 2, comma 2 lett. d), punto 3 del citato Decreto, rappresentano l'**1,33%**.

Qui di seguito rappresentato il prospetto degli importi delle **prestazioni vincolate** anche in rapporto al costo totale di tutte le prestazioni erogate nel 2023.

Tabella 5 – costi prestazioni sanitarie vincolate		
Prestazioni	totale €	%
sociali a rilevanza sanitaria	498.323	1,37
sanitarie a rilevanza sociale	66.030	0,18
recupero inabilità temporanea	482.535	1,33
assistenza odontoiatrica	10.587.312	29,08
Totale prestazioni vincolate	11.634.200	31,96
altre prestazioni	24.770.875	68,04
Totale costi prestazioni erogate	36.405.075	100

**assistenza
sanitaria in
forma diretta**

Nel corso del 2023, considerato il crescente gradimento dei Soci per la diretta, è proseguito l'impegno per rafforzare e razionalizzare il network di strutture sanitarie convenzionate con Fisce; si è così proceduto, da un lato, nell'attività di selezione e inserimento nella rete di strutture sanitarie in aree geografiche in cui il servizio non risultava adeguatamente garantito e, dall'altro, a un monitoraggio delle performance delle convenzioni in essere, con conseguente superamento di quelle non utilizzate proficuamente dai Soci.

In particolare, nel corso del 2023 sono state inserite nel network Fisce 11 nuove convenzioni, e ne sono state disdettate 17 in considerazione dello scarso numero di prestazioni sanitarie erogate o a seguito di espressa richiesta da parte delle strutture stesse.

Al 31.12.2023 sono 337 **le convenzioni con strutture sanitarie** attive per l'assistenza sanitaria Fisce in forma diretta:

Convenzioni 2023 per la diretta	
Istituti di ricerca e cura	4
Poliambulatori	116
Case di cura private convenzionate SSN	17
Case di cura private non convenzionate SSN	15
Centri fisioterapici	17
Strutture odontoiatriche	160
Prevenzione LILT	8
Totale convenzioni	337

Anche nel 2023, per valorizzare l'impegno nel convenzionamento e per il miglior servizio agli assistiti, Fisce ha inviato una comunicazione di posta elettronica sull'attivazione di nuove strutture convenzionate ai Soci di volta in volta interessati per territorio.

Si segnala altresì che, a seguito delle modifiche normative approvate a fine 2022 con effetto dal 1° gennaio 2023, è stato prontamente attivato il processo di interlocuzione e negoziazione con le strutture convenzionate per l'adeguamento delle convenzioni in essere. Detta attività, avviata a fine 2022, si è protratta per tutto il primo trimestre del 2023, mantenendo come obiettivo quello di calmierare eventuali richieste di aumento e, più in generale, ottenere un buon risultato in termini di prezzo mediante la contrattazione.

Sul piano operativo, si confermano i miglioramenti per speditezza e fluidità dell'iter operativo, conseguenti alle implementazioni della piattaforma Fisdeweb relative al processo di gestione delle prestazioni in forma diretta. Analoga soddisfazione si registra per la funzionalità di recente implementazione che consente al Socio di monitorare l'avanzamento della lavorazione della sua richiesta di autorizzazione per prestazioni in forma diretta e di conoscere anche la quota a suo carico; ciò, oltre a introdurre un elevato livello di trasparenza del processo, ha migliorato il servizio, riducendo disguidi e incomprensioni tra Soci, strutture convenzionate e Fisdeweb.

Nel 2024, ferma restando la gestione insourcing del network sanitario, è prevista un'attività di esplorazione sulla possibilità di affidare a un fornitore esterno l'attività di convenzionamento, almeno nelle aree geografiche in cui risulta più difficoltoso reperire strutture da inserire nel network del Fondo.

Si segnala infine che nel 2024, per garantire la sicurezza del sistema informatico, saranno applicate le implementazioni predisposte nella piattaforma Fisdeweb per l'uso esclusivo delle credenziali di accesso da parte del referente di ciascuna struttura sanitaria convenzionata.

assistenza sanitaria in forma indiretta

Anche per il 2023 risulta confermato il ricorso preponderante dei Soci alle prestazioni erogate in forma indiretta, pur nel contesto di un uso crescente della diretta, per effetto del miglioramento del network e della connessa attività di comunicazione relativa alle nuove convenzioni. Vale la pena evidenziare, alla luce dei dati a disposizione, che al maggior accesso alle strutture sanitarie convenzionate non corrisponde un minor ricorso all'assistenza sanitaria indiretta.

controlli

La lavorazione delle richieste di rimborso è strutturalmente integrata con l'attività di **controllo su campioni obbligatori e casuali** delle stesse, finalizzata a verificarne la corretta lavorazione; da gennaio 2023 al 29 febbraio 2024 sono state esaminate 31.442 pratiche, pari a circa il 10% delle pratiche controllabili (in liquidazione). Grazie anche al feedback sistematico che il team preposto ai controlli fornisce agli operatori, in un'ottica

di progressivo miglioramento dell'attività di lavorazione delle pratiche, si conferma un trend positivo della qualità e della omogeneità della lavorazione.

contestazioni

L'attività di **riesame delle pratiche contestate** (negative o parzialmente positive), secondo la procedura di gestione adottata nel 2021, è funzionale al controllo dei livelli di servizio e alla soddisfazione dei Soci. L'attività è affidata a un team dedicato che, nel rispetto dei principi di trasparenza, tempestività e correttezza, ne cura la registrazione, la trattazione e l'esito finale, coinvolgendo un team di secondo livello, al verificarsi di alcune condizioni. A luglio 2023 è stata implementata in piattaforma una nuova funzionalità per la gestione e la storicizzazione dei reclami e dei ricorsi che consente anche di monitorarne l'andamento e le caratteristiche grazie a un adeguato sistema di reporting.

controlli familiari a carico

Infine, si segnalano i controlli sulle prestazioni relative a familiari fiscalmente a carico per evidenziare come un'attività più strutturata e monitorata sulla gestione delle dichiarazioni reddituali e sul conseguente recupero dei crediti abbia prodotto negli ultimi anni una riduzione progressiva dei crediti cosiddetti presunti.

Ulteriori miglioramenti in termini di riduzione dei crediti presunti potranno derivare dal perfezionamento della normativa in argomento, decisi a fine 2023 con effetto nel 2024:

- ciascun socio ogni anno dovrà aggiornare in piattaforma la sua situazione di carico familiare;
- Fide accetterà esclusivamente la documentazione fiscale scaricata dal cassetto fiscale;
- la prima scadenza per la presentazione della documentazione fiscale sarà differita dal 31 luglio al 31 ottobre, mentre rimarrà ferma la seconda scadenza del 31 dicembre.

implementazioni in piattaforma

Nel 2023 la piattaforma Fisdeweb è stata perfezionata con l'introduzione di nuove funzionalità che hanno reso più veloce la lavorazione dei rimborsi o la gestione dei listini della Diretta (es. lavorazione massiva delle pratiche non in copertura per i Soci che non hanno rinnovato il tesseramento, cancellazione automatica delle richieste di rimborso in bozza, upload massivo dei listini delle strutture convenzionate). Altre implementazioni hanno favorito la diffusione di informazioni operative tra gli addetti alla liquidazione dei rimborsi (es. gestione autonoma del pop-up, gestione massiva delle note nell'anagrafica del socio).

disabilità ed emergenza sociale

Al 31 dicembre 2023, le persone con disabilità registrate sono **2.930** (di cui 1290 titolari di indennità di accompagnamento).

Nel 2023, le richieste di primo accesso alle prestazioni per la disabilità sono state 188.

Nell'ambito delle attività di sostegno alle persone con disabilità, anche nel 2023 le **prestazioni erogative** hanno costituito un'area di particolare rilievo e interesse per gli assistiti, che hanno potuto fruire di rimborsi per prestazioni sanitarie (connesse alla situazione di disabilità), per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socio-assistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare, ecc.

Nel 2023 sono stati realizzati **6 soggiorni a favore dei giovani disabili** a cui hanno preso parte 78 assistiti. Considerata la crescente età media dei partecipanti, rispetto all'originaria funzione specialistica, tali iniziative hanno assunto negli ultimi anni un rilievo turistico-ricreativo ormai prevalente, non pienamente coerente con la mission sanitaria del Fondo. In considerazione di ciò, nel 2023 le Fonti Istitutive hanno stabilito che a partire dal 2024 la loro realizzazione venga più opportunamente curata da ARCA, associazione con specifico know-how in campo turistico – alberghiero; le stesse Fonti istitutive hanno previsto altresì che Fisde fornisca il suo apporto per gli aspetti di carattere sanitario. Per dare compiuta attuazione a quanto indicato, ARCA e Fisde hanno recentemente sottoscritto un Protocollo di Intesa, nel quale sono precisate le attività che ciascuna associazione dovrà realizzare, nel rispetto del mandato ricevuto dalle Fonti istitutive.

Al 31 dicembre 2022, le persone in situazione di cosiddetta **emergenza sociale** sono 13.

Nel corso del 2023 sono stati approvati 4 nuovi programmi di riabilitazione per assistiti in situazione di emergenza sociale.

Le prestazioni per la disabilità e per le emergenze sociali sono state erogate sulla base della normativa regolamentare adottata nel 2010. Nel contesto della revisione complessiva dell'offerta del Fondo, si conferma l'esigenza di aggiornare anche la parte del Piano sanitario relativa a Disabilità ed Emergenze sociali, ridefinendo condizioni di accesso e ambiti di intervento; il tutto in una prospettiva di coerenza con la mission sanitaria di Fisde (rispetto alla quale appaiono comunque da superare alcune tipologie di rimborso attualmente previste: es.: rimborsi spese viaggio, barriere architettoniche, apparecchiature informatiche, percorsi casa – scuola, ecc.), di appropriatezza e di sostenibilità economico-finanziaria.

prevenzione

Nel 2023, in linea con la mission definita dallo Statuto, Fisce ha dato ulteriore impulso al proprio impegno per incentivare e agevolare l'accesso dei Soci alle prestazioni di prevenzione e per dare rilievo e visibilità maggiori alla prevenzione, nell'ambito della propria offerta di prestazioni.

In tale ottica, nel corso del 2023, è stata perfezionata l'offerta del Fisce nel campo della prevenzione, con il superamento dal 1° ottobre 2023 dei pacchetti di prevenzione che, per complessità e rigidità, erano sempre stati scarsamente fruiti dai Soci.

Il nuovo Piano di prevenzione Fisce offre agli assistiti l'opportunità di fruire liberamente e in modo flessibile di singole prestazioni (visite e accertamenti diagnostici) di prevenzione:

- di una visita di prevenzione nelle aree cardiologica, urologica, dermatologica, ginecologica; visite non computate ai fini del raggiungimento del tetto di 10 visite anno/assistito;
- degli specifici accertamenti diagnostici di prevenzione (a fruizione libera, e dunque senza prescrizione medica), attivati con effetto dal 1° luglio 2023.

Per la prevenzione oncologica, dopo la sperimentazione avviata con la LILT di Milano, la collaborazione si è sviluppata con la stipula di una convenzione anche con la LILT di Roma.

Nel 2023 è proseguito il servizio in campo psicologico riservato ai Soci ordinari in convenzione con la Società Psicoanalitica Italiana (SPI) e con l'Ordine degli Psicologi (CNOP).

Infine, si segnala che anche nel 2023 l'impegno Fisce per la prevenzione è stato integrato dalla promozione periodica di controlli di prevenzione, per informare, sensibilizzare e coinvolgere i Soci nella fruizione delle prestazioni disponibili.

Fisce per la non autosufficienza

A seguito dell'accordo sindacale sottoscritto dalle Fonti Istitutive il 15 luglio 2021 e della Regolamentazione definita dal Fondo, nel 2022 è divenuta operativa la copertura del rischio di non autosufficienza.

La garanzia di Long Term Care è fornita direttamente dal Fisce con l'apposita gestione separata **Fisce per la non autosufficienza** e opera in favore dei soli Soci ordinari (dipendenti da società del Gruppo Enel e da società che, appartenendo alla gestione

Enel, si siano anche associate alla gestione Fide per la non autosufficienza), con possibilità di mantenerla alla cessazione del servizio, con iscrizione e rinnovo in qualità di Socio straordinario, fino al compimento dei 75 anni di età.

Oltre alle società del Gruppo Enel, al 31 dicembre 2023, hanno sottoscritto la convenzione per la partecipazione alla gestione Fide per la non autosufficienza, società dei Gruppi Terna, CVA, EP, nonché Deval S.p.A., C.S.E.A. e le associazioni del mondo Enel (Arca, Fide, Asem, Acem, Fondenel, Fopen).

Al 31 dicembre 2023, hanno optato per il mantenimento della copertura per il rischio di non autosufficienza 198 Soci straordinari, tra quelli cessati dopo il 15 luglio 2021.

Considerata la campagna di comunicazione realizzata e l'importo della quota annuale (30 euro), la bassa adesione, in linea con le percentuali rilevate a livello nazionale per questa tipologia di copertura, è fortemente indicativa della diffusa mancanza di consapevolezza sull'importanza di garantirsi un'adeguata protezione rispetto al rischio, di trovarsi in situazione di non autosufficienza, statisticamente più rilevante con l'avanzare dell'età.

Per l'accertamento dell'insorgenza della condizione di non autosufficienza, il parametro di riferimento è costituito dal riconoscimento da parte dell'INPS dell'**indennità di accompagnamento**, ai sensi della vigente normativa.

La prestazione prevista per le persone in condizione di non autosufficienza (nei termini indicati) consiste in un'indennità monetaria pari a 12.000 euro annui per i Soci ordinari e pari a 9.000 euro annui per i Soci straordinari.

Le rendite in fase di erogazione al 31 dicembre 2023 sono 13, tutte riferite a Soci ordinari (di cui 2 permanenti e 11 soggette a revisione).

Nel 2023, in conformità con quanto previsto dalla regolamentazione della copertura per il rischio non autosufficienza, Fide ha costituito l'apposito Comitato Tecnico, composto da un attuario, da un legale e dal tesoriere Fide; a fine ottobre, il Comitato Tecnico, ha trasmesso una nota elaborata sulla base dei dati forniti dal Fondo, nella quale viene tra l'altro registrata la conformità della gestione alle previsioni regolamentari e l'adeguatezza del valore della quota pro – capite in relazione alla platea degli iscritti alla gestione e ai relativi flussi finanziari in entrata e in uscita.

La comunicazione

obiettivo trasparenza

Il contesto socio economico ha determinato un'attenzione crescente degli stakeholder alla disponibilità dei servizi Fisce e contemporaneamente un impegno costante di Fisce in termini di appropriatezza e sostenibilità. Le attività di comunicazione istituzionale di Fisce si sono sviluppate nel 2023 con questa consapevolezza, avendo come obiettivi chiarezza, completezza e puntualità, essenziali per garantire trasparenza ed efficacia dell'operato del Fondo, agevolare il corretto accesso degli assistiti a prestazioni e servizi e supportare l'efficienza delle soluzioni tecniche e dei processi operativi. Un impegno forte e trasversale che trova riscontro nel crescente uso di Fisce da parte dei Soci e nel crescente interesse di adesione manifestato dalle aziende del Settore di riferimento.

www.fisce.it

Nella strategia di Fisce e come indicato dallo Statuto, www.fisce.it si conferma lo strumento principale di comunicazione istituzionale e di informazione ai Soci. Sul sito web sono quindi disponibili le regole e i valori di Fisce, il bilancio associativo, la normativa, la modulistica, le numerose Guide di supporto ai Soci e ogni informazione utile per fruire dell'assistenza del Fondo. Il tutto sempre tempestivamente aggiornato, e segnalato ai Soci attraverso post pubblicati nella sezione News.

Dalla sezione News del sito, sono partiti i principali **piani di comunicazione** elaborati o confermati nel 2023 per portare all'attenzione dei Soci novità, aggiornamenti normativi, adempimenti e scadenze:

- download documenti per la dichiarazione dei redditi
- soggiorni per figli con disabilità
- nuova app Fisce
- bilancio 2022 online con canale disponibile per richieste di chiarimento dei Soci
- sugli aggiornamenti del Piano sanitario 2023: dal 1° luglio obbligo di prescrizione per il rimborso di accertamenti diagnostici
- invio documentazione fiscale per i familiari maggiorenni a carico
- nuovo Piano di prevenzione Fisce più accessibile e flessibile

e nel dicembre 2023 l'anteprima di aggiornamenti e novità in vigore dal 1° gennaio 2024:

- rinnovo tesseramento annuale Soci straordinari
- attivazione dell'assistenza Fisce per i familiari con la dichiarazione del carico fiscale
- aggiornamenti del Piano sanitario 2024

Per maggiore visibilità, ai post sul sito web seguono: l'invio di relative comunicazioni massive mirate ai Soci interessati, messaggi veicolati attraverso il numero verde e link dall'accesso alla piattaforma operativa Fisdeweb.

In particolare, i piani di comunicazione sul rinnovo tesseramento annuale e sull'invio della documentazione fiscale non si esauriscono con l'invio della singola e-mail massiva ai Soci interessati ma contemplan invii di e-mail massive calendarizzate a scadenze successive, con aggiornamento delle liste di invio per escludere Soci che hanno già provveduto.

prevenzione

Continua la **campagna di sensibilizzazione alla prevenzione** (avviata nel 2021 in collaborazione con Prevention for you per valorizzare il tema della prevenzione, essenziale per la mission di Fisce); oltre alla prevenzione oncologica, con le relative prestazioni, la sezione del sito dedicata si è arricchita con la prevenzione della sindrome metabolica e l'importanza della prevenzione primaria, per i lanci 2023:

- a marzo, intestino e prevenzione del cancro al colon-retto
- a maggio, prevenzione dei tumori cutanei e del melanoma
- a ottobre, uno stile di vita sano come passo fondamentale di prevenzione.

Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito è stata supportata da invio di e-mail massive per informare i Soci dei nuovi contenuti online.

rebranding

Per una più adeguata rappresentazione delle propria mission, dei valori che rappresenta, dell'attività che svolge e del ruolo che interpreta nel welfare del settore elettrico, nel 2023 Fisce ha avviato il proprio rebranding, iniziando dalla realizzazione di un **nuovo logo**.

Si è organizzato un progetto di collaborazione con il Liceo artistico Ripetta di Roma da cui sono scaturite una serie di suggestioni; ci si è affidati all'esperienza di una web agency per dare corpo a proposte concrete; tra queste Fisce ha scelto il nuovo logo.

Vista l'obsolescenza tecnica e grafica del sito attuale, negli ultimi mesi dell'anno si è anche avviato il progetto di **ristrutturazione del sito**, per ottimizzarne l'accesso ai contenuti, la fruibilità delle informazioni e l'efficacia di una user experience che evidenzi inequivocabilmente diritti e doveri associativi.

Nel corso del 2024 Fisce completerà l'attività di rebranding per lanciare il nuovo logo e poi il nuovo sito.

Fisdeweb

Da www.fisce.it i Soci entrano nella propria area personale della piattaforma Fisdeweb: per l'inserimento delle richieste di rimborso e della documentazione, per la verifica dello

stato di lavorazione, per la consultazione e l'aggiornamento della propria posizione. Per supportare i Soci nell'impegno di seguire il processo di lavorazione delle richieste, resta alta l'attenzione all'uso di **messaggi di avviso e di e-mail operative dalla piattaforma**, applicati ad alcune funzioni principali.

app Fide

A maggio 2023, Fide lancia l'app Fide per smartphone: i Soci che la scaricano possono consultare rapidamente il proprio profilo Fideweb dallo smartphone per dati anagrafici, stato delle richieste di rimborso e ricerca di centri convenzionati per prestazioni in forma diretta. 6.861 sono i download della app Fide effettuati nel 2023.

Nel 2024 si valuterà un'evoluzione dispositiva di app Fide grazie alla quale attraverso il proprio smartphone il Socio potrà anche inviare documenti: integrazioni di richieste di rimborso sospese o nuove richieste di rimborso, a partire da quelle più semplici da documentare.

e-mail massive

A supporto della comunicazione con gli stakeholder principali, in particolare con gli iscritti, Fide si serve dell'invio massivo di e-mail tramite il sistema Mailup che consente di raggiungere tempestivamente la generalità dei Soci, segmenti selezionati degli stessi o altri soggetti, con informazioni di diretto interesse per lo più già pubblicate sul sito.

Nel 2023 il Fondo ha effettuato **53 invii massivi ai Soci (728.472 e-mail inviate)**, di cui fanno parte i 12 invii massivi (per 514 e-mail inviate) destinati a gruppi omogenei di nuovi assistiti (dipendenti di aziende che sottoscrivono convenzione con il Fondo) con le informazioni essenziali per una migliore esperienza Fide.

Sono stati 4 gli invii massivi di PEC tramite Mailup a strutture sanitarie convenzionate (per un totale di 421 PEC inviate) ma a partire dalla seconda parte dell'anno questo tipo di comunicazioni sono gestite direttamente dall'Area di competenza e non più attraverso Mailup.

numero verde

Per comunicare con Fide personalmente, i Soci hanno a disposizione il Numero verde, attivo su piattaforma Easycall, presidiato interamente da risorse interne; grazie all'esperienza maturata nella gestione della relazione telefonica e alla regia che presidia costantemente l'andamento dei flussi di chiamata, anche nel 2023 **la performance del servizio si conferma elevatissima**, con una **media di chiamate con risposta superiore al 99% (99.34%)** pure in presenza di un aumento considerevole delle telefonate:

- media di 225 telefonate giornaliere con picchi di 349 (nel 2022 erano 206 con picchi di 300)

- totale di quasi 54.000 (53.954) richieste di contatto (circa 3.000 in più delle oltre 51.000 del 2022)

@infoFisde

Altro canale attraverso cui il Socio contatta Fisde è **info.fisde@Fisde.it**: la casella di posta elettronica è presidiata da un team di risorse interne che garantisce riscontro a tutte le e-mail ricevute.

Come per il Numero verde, eventuali richieste più complesse sono sottoposte agli specialisti che pure garantiscono un tempestivo riscontro al Socio, anche attraverso le altre caselle di posta elettronica dedicate ad ambiti specifici.

Nel 2023 sono state gestite dal servizio @infofisde 18.599 e-mail arrivate.

La gestione del rischio

In linea con il mandato che il Fisde ha ricevuto dalle Fonti istitutive (accordo 15 luglio 2021) in tema di gestione del rischio, dal 2022 Fisde ha implementato un modello integrato di gestione del rischio nei suoi diversi aspetti, a partire dal perfezionamento degli assetti strutturali dei ruoli di presidio maggiormente coinvolti. In tale quadro, superando la situazione preesistente, tutti gli incarichi di garanzia (DPO Privacy, OdV 231 e RSPP) sono affidati a soggetti esterni al Fondo, con conseguente riduzione del rischio di conflitti di interesse e a maggior garanzia di indipendenza e autonomia.

modello 231

Nel 2023 il presidio sul rischio di compimento di reati presupposto 231 è stato garantito sulla base del Modello 231 approvato nel 2022, e caratterizzato, rispetto al Modello precedente, da una più stretta aderenza alle reali e attuali esigenze di Fisde, con riguardo alle aree di processo sensibili rispetto alla normativa 231 e, dunque, ai reati presupposto per i quali il rischio di commissione risulti concretamente possibile.

Sull'osservanza e sull'adeguatezza del Modello ha vigilato L'OdV, che ha trasmesso la relazione circa l'attività svolta. Come attestato in detta relazione, nel corso del 2023, l'OdV ha effettuato tre incontri con le figure di vertice della struttura, per monitorare e verificare l'adeguatezza del disegno del sistema di controllo posto a presidio dei reati presupposto individuati nel Modello e sulla corretta applicazione delle procedure, prassi e policy nello stesso previste a tutela del Fondo. La valutazione al riguardo espressa dall'OdV risulta positiva.

Nel 2023 inoltre è stata predisposta la procedura Whistleblowing, in ottemperanza al D. Lgs 24 del 2023.

Ferme restando le attività dell'OdV, il 2024 vedrà impegnato Fide in azioni formative per la maggiore conoscenza del Modello 231 del Fondo e per la sua progressiva implementazione mediante l'ulteriore perfezionamento delle procedure operative e dei relativi presidi.

controlli documentali

A tutela del patrimonio del Fondo, nel 2023 è proseguita l'attività di controllo finalizzata a verificare la corretta e reale fruizione delle prestazioni richieste a rimborso, anche mediante richiesta, degli originali della documentazione fiscale e sanitaria prodotta e della documentazione dei pagamenti effettuati per la fruizione delle prestazioni, nei casi che lo richiedevano. Si segnala che le richieste di rimborso per le quali si è reso necessario chiedere documentazione aggiuntiva, si sono notevolmente ridotti rispetto agli anni immediatamente precedenti; segno evidente che l'impegno precedentemente rivolto alla verifica di situazioni dubbie ha contribuito a una maggiore attenzione da parte dei soci.

La gestione patrimoniale

Il patrimonio del Fide in gestione presso le SGR è stato investito, coerentemente con il benchmark assegnato, con l'obiettivo di generare un sovra rendimento rispetto allo stesso parametro di riferimento. Nel 2023, i mandati gestiti dalle SGR hanno realizzato una **performance positiva del 5.3% in media, che conferma la capacità del portafoglio di partecipare pienamente alla ripresa dei mercati finanziari**, dopo essere invece risultato efficientemente difensivo durante la correzione del 2022 (-3.7% Fide vs -10.3% media COVIP).

Nel corso del 2023, nonostante un contesto geopolitico difficile, l'economia mondiale, trainata dal settore privato e supportata da una politica fiscale ancora decisamente espansiva, è riuscita ad assorbire l'eccezionale restringimento (c.d. tightening) delle condizioni finanziarie innescato dall'aumento dei tassi di interesse più repentino degli ultimi quarant'anni, senza indebolirsi eccessivamente ed evitando così la recessione nelle principali economie.

In questo contesto, il processo disinflattivo ha potuto svilupparsi con notevoli progressi verso gli obiettivi di inflazione delle banche centrali, alimentando le aspettative per una svolta verso una politica monetaria più accomodante già nella prima parte del 2024.

I contributi positivi alla performance sono derivati sia dagli **Investimenti Azionari** attraverso l'utilizzo di strumenti liquidi ed efficienti di copertura del mercato (Index futures), sia dalla componente di **Investimenti Obbligazionari**, finalmente favoriti **da tassi nominali tornati su livelli accettabili** per gli investitori, sia nella componente di Governativi, soprattutto italiani, che di emissioni Societarie, finanziarie ed industriali.

Il sovra-rendimento dei gestori contro il benchmark è stato determinato essenzialmente dalla selezione della componente obbligazionaria, in termini di duration gradualmente aumentata coerentemente con il repricing delle curve dei tassi, e titoli Inflation-linked per un 20% della componente obbligazionaria complessiva.

Fermi restando gli ottimi risultati conseguiti, Fisce nel 2023 si è posto l'obiettivo di una gestione più attiva delle consistenti riserve disponibili, idonea a generare ricavi aggiuntivi (rispetto ai finanziamenti aziendali e al gettito delle quote dei soci straordinari) da utilizzare per l'erogazione delle prestazioni agli iscritti.

In vista di tale obiettivo, il primo step effettuato è stato l'ingaggio di un advisor finanziario per la rivisitazione dell'attuale asset allocation che, fatto salvo il mantenimento di una logica prudenziale volta alla preservazione del patrimonio, consenta - attraverso rendimenti periodici - la generazione di flussi di cassa partecipativi della gestione corrente del fondo.

L'advisor contrattualizzato (a seguito di beauty contest) ha quindi formulato a fine 2023/inizio 2024 una proposta di complessivo rinnovamento dell'allocazione delle riserve, che si caratterizza per:

- a) l'introduzione di una componente di riserve a **gestione diretta** da parte del Fondo, previo disinvestimento (avvenuto a fine 2023) di una quota delle riserve allocate nelle 4 gestioni patrimoniali e al conseguente acquisto, a inizio 2024, per euro 24,5 milioni di titoli di stato italiani, tedeschi e spagnoli con orizzonte temporale di 5 anni;
- b) alla riduzione – per effetto di quanto sub a) – della componente di riserve a **gestione delegata**, attraverso una valutazione in corso di modifica del benchmark per le 4 gestioni patrimoniali in essere mediante un rafforzamento della componente azionaria e una contestuale riduzione della componente obbligazionaria.

La misura di cui alla lettera a) è finalizzata alla produzione di un flusso cedolare da impiegare per le attività del Fondo, mentre la misura di cui alla lettera b) dovrebbe consentire un apprezzamento delle riserve affidate alle 4 gestioni patrimoniali.

Prospettive dei mercati nel 2024

Nel 2024, si anticipa un rallentamento graduale della crescita economica in un contesto di crescente divergenza tra i paesi. Sta emergendo come una possibilità sempre più concreta uno scenario di soft landing, cioè di un rallentamento ciclico del tasso di crescita dell'economia, caratterizzato da una crescita che potrebbe scivolare al di sotto del trend, senza tuttavia determinare bruschi arresti, crisi o stagnazione a livello mondiale. Parallelamente, si prevede un avvicinamento graduale dell'inflazione all'obiettivo delle banche centrali (in media del 2%), che si orienteranno verso una politica monetaria più accomodante. I tagli ai tassi non interverranno prima del secondo semestre del 2024.

Strategicamente, in tale scenario, le SGR manterranno un atteggiamento costruttivo nei confronti delle attività finanziarie rischiose ma anche cauto, per la consapevolezza che il calendario sarà fitto di elezioni politiche a livello globale di cui l'esito potrebbe innescare incertezza nei mercati finanziari in un contesto geopolitico già compromesso.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Gli eventi salienti, successivi alla chiusura dell'esercizio 2023, sono i seguenti:

- **nella riunione del 26 gennaio 2024** il Consiglio di Amministrazione delibera la revisione dei benchmark delle quattro gestioni patrimoniali sulla base della proposta formulata dall'Advisor Prometeia (deliberazione n. 02/24);

nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione delibera di rinnovare l'incarico di OdV D. Lgs 231 all'Ing. Antonio Bussi per la durata di sei mesi e con effetto dal 13 marzo 2024;

contestualmente, il Consiglio di Amministrazione delibera di rinnovare per la durata di sei mesi, con effetto dal 1° aprile 2024, l'incarico di DPO Privacy all'Avv. Francesca Romana Grasso;

nella medesima seduta, il Consiglio delibera, inoltre: (i) di rinnovare per un'ulteriore annualità il contratto in essere con la società Neatec, a far data dal 1° aprile 2024 e previa revisione dei servizi offerti e del conseguente compenso sulla base delle nuove esigenze manifestate dall'Unità IT di Fisde; (ii) l'affidamento diretto dell'incarico di consulenza in ambito statistico-attuariale a favore della Prof.ssa

Tafaro, con mandato alla Presidente a definire nel dettaglio i contenuti di tale accordo, la durata e i relativi costi (deliberazione n. 03/24).

- **nella riunione del 28 febbraio 2024** l'OdV 231 ha presentato la Relazione relativa attività svolta nel corso del 2023 e il Programma 2024.
- **nella riunione del 27 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione** ha deliberato di investire la riserva LTC in titoli governativi tedeschi, spagnoli e italiani con un orizzonte temporale massimo di immobilizzazione all'anno 2030 e considerando sia emissioni a tasso fisso che titoli indicizzati all'inflazione con un rendimento atteso del portafoglio del 3,3% annuo (deliberazione n. 10/24);

nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione delibera di ratificare il verbale di accordo sindacale del 12 marzo 2024 mediante il quale le Fonti Istitutive hanno aggiornato il Regolamento elettorale del Fide introducendo in via sperimentale la possibilità di votazione anche in modalità elettronica, nel rispetto del carattere individuale e segreto del voto in capo ai singoli soci (deliberazione n. 11/24);

nella medesima seduta, il Consiglio delibera, su proposta motivata del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio su base volontaria al 31 dicembre 2024, 2025 e 2026 del Fondo nonché le attività di verifica - nel corso di ciascun esercizio - della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili alla società Ernst e Young (deliberazione n. 12/24).

Considerazioni finali e prospettive

L'esercizio 2023 si conclude con un avanzo di gestione di **€ 1.859.441**.

Tale risultato è attribuibile all'avanzo per **€ 1.325.691** della gestione Enel, e all'avanzo per complessivi **€ 533.750** delle altre gestioni separate: detto avanzo risulta dalla somma dei risultati positivi della gestione Edison per € 100.871, Fide Open per € 210.506, e SEL per € 222.373.

Nel 2023, per tutte le prestazioni sanitarie, il Fide ha erogato rimborsi in unica soluzione, per effetto della temporanea sospensione del sistema acconto e saldo: pertanto, sia il risultato complessivo sia i risultati riferibili alle singole gestioni sopra riportati tengono conto dell'erogazione dei rimborsi in unica soluzione fino alla percentuale massima prevista dal Piano Sanitario.

Per quel che attiene alla gestione Enel - come avvenuto per la prima volta già nel 2022 - al risultato ha concorso l'utilizzo integrato del gettito incrementale dei 70 euro, reso possibile dal proporzionale incremento della quota dei Soci straordinari, deciso nel 2021 con effetto dal 2022.

È necessario precisare che l'avanzo della gestione Enel è determinato per euro 3,6 ml dal realizzo di plusvalenze derivanti dal disinvestimento di risorse finanziarie per complessivi euro 26 ml (24,5 dei quali reinvestiti nel 2024 in titoli di stato italiani, spagnoli e tedeschi, nel contesto della complessiva revisione dell'Asset Allocation Strategica di Fisce ricordata al precedente paragrafo). La gestione ordinaria registra viceversa un saldo negativo per 2.398.926 euro, prevalentemente attribuibile al costo crescente della spesa sanitaria. Analogamente, l'avanzo della gestione Edison è determinato da proventi di natura straordinaria per euro 191.309, riferiti principalmente a conguagli anni precedenti. Senza la componente di natura straordinaria, si registrerebbe un saldo negativo operativo per 90.000 euro c.a., parimenti imputabile alla crescita della spesa per prestazioni.

Anche le gestioni SEL e Fisce Open, nonostante gli avanzi di esercizio conseguiti, fanno comunque registrare una rilevante crescita della spesa per prestazioni.

Per l'esercizio 2023, si conferma quindi il trend di crescita della spesa sanitaria del Fondo, manifestatosi a partire dal 2019 (con la sola interruzione del 2020 per effetto della pandemia da Covid e delle misure conseguenti adottate dalle Autorità), da collegare alle crescenti difficoltà del SSN a garantire tempestivamente le proprie prestazioni, con conseguente sviluppo della spesa privata e dunque dei rimborsi.

Rispetto all'esercizio 2022, la complessiva spesa sanitaria del Fondo cresce di 1.594.945 euro (pari al 5% c.a. della spesa 2022). Nelle singole gestioni, sempre rispetto al 2022, la crescita della spesa è la seguente:

- gestione Enel: € 1.246.953 (pari al 3,85%)
- gestione Edison € 82.157 (pari al 10,78%)
- gestione Fisce Open € 241.739 (pari al 19,18%)
- gestione SEL € 59.640 (pari al 13%)

Si sottolinea che 493.103 euro relativi ai costi sostenuti dai soci ordinari per rimborsi analisi cliniche private e aumento tetto psicoterapia sono stati coperti con il fondo di riserva erogazioni straordinarie acceso precedentemente per il sostenimento di costi per maggior prestazioni in favore dei soci ordinari. In mancanza di tale riclassificazione

contabile la differenza in aumento della spesa sanitaria Enel si sarebbe attestata a 1.740.056 euro pari a 5,38% rispetto all'anno 2022, mentre sull'intera gestione Fide si sarebbe registrato un aumento del 6% circa.

Il Consiglio di amministrazione esprime soddisfazione per il forte ruolo di sostegno delle esigenze sanitarie dei soci che il Fondo ha potuto svolgere anche nel 2023, nel contesto della ormai strutturale situazione di grave crisi del SSN. Un ruolo che risulta confermato anche dal **numero crescente dei percettori delle prestazioni**, fenomeno peraltro da porre in relazione anche con l'attività di comunicazione sempre più attenta e articolata da parte di Fide.

Analoga soddisfazione è generata dall'interesse che le società elettriche riservano a Fide ai fini della copertura sanitaria per i propri dipendenti: un'offerta articolata su 4 piani sanitari ha consentito al Fondo di associare al 31 dicembre 2023 ben nuove 14 Aziende, che – unitamente alle sempre nuove richieste di adesione – fanno del Fide il naturale Fondo sanitario di riferimento per il settore elettrico.

Nondimeno, considerato il predetto trend di crescita della spesa sanitaria, il Consiglio di Amministrazione per garantire in via immediata e prospettica gli equilibri economico – finanziari di Fide, ha deciso – dal lato dei costi delle prestazioni – di ripristinare per l'esercizio corrente (dopo alcuni anni di sospensione) il sistema di pagamento nelle due fasi di acconto e saldo, avviando contestualmente una riflessione più ampia che, a partire dal bilancio tecnico, dovrà condurre ad una complessiva revisione dell'offerta del Fondo (in chiave di sostenibilità, appropriatezza e complementarietà con il SSN); al contempo, il Consiglio di Amministrazione – per quanto attiene ai ricavi – avvalendosi del supporto di un advisor finanziario, ha modificato significativamente come si è detto l'Asset Allocation Strategica delle proprie riserve finanziarie, una cui componente - grazie al flusso cedolare atteso - potrà integrare già per il 2024 i finanziamenti aziendali per l'erogazione delle prestazioni agli assistiti.

Il Consiglio esprime valutazioni prospettiche del tutto favorevoli circa la continuità del Fondo, considerata sia nel suo complesso sia nelle singole gestioni: a fondamento di ciò, si pone anzitutto l'aggiornamento del finanziamento della gestione Enel per il triennio 2024 – 2026 in fase di definizione alla data di approvazione del presente bilancio, ma anche l'ormai consolidata contribuzione di carattere aggiuntivo rispetto al finanziamento base da parte delle aziende elettriche, per effetto di quanto concordato in sede di rinnovo del CCNL elettrici.

Inoltre, la modalità di erogazione dei rimborsi, nelle due fasi di acconto e di eventuale saldo – componente strutturale della normativa regolamentare del Fondo ripristinata

come già visto per il 2024 – rappresenta una garanzia e un presidio di sostenibilità che fino alla riformulazione dell’offerta del Fondo potrà garantire il bilancio in pareggio.

Da ultimo, si segnala la disponibilità di riserve patrimoniali prontamente liquidabili che – per la loro significativa consistenza – possono non solo consentire di affrontare con serenità eventuali situazioni imprevedibili ma anche – come si è visto -generare plusvalenze da impiegare nella erogazione delle prestazioni, a complemento delle contribuzioni, ferma restando la linea sempre osservata di una gestione finanziaria caratterizzata da criteri conservativi e di assoluta prudenza.

Risultato della gestione 2023

La Presidente propone di approvare il Progetto di Bilancio di esercizio 2023 che evidenzia un avanzo pari a 1.859.441 euro.

Detto valore risulta così composto:

- gestione Enel avanzo di € 1.325.691;
- gestione Edison avanzo di € 100.871;
- gestione Fisce Open avanzo di € 210.506;
- gestione FISDE SEL avanzo di € 222.373.

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio e di:

destinare l’avanzo della gestione Enel di € 888.101 al Fondo Comune Disponibile e € 437.590 avanzo a nuovo;

destinare l’avanzo della gestione Edison di € 100.871 al Fondo di Riserva Edison;

destinare l’avanzo della gestione Fisce Open di € 210.506 al Fondo di Riserva Fisce Open;

destinare l’avanzo della gestione SEL di € 222.373 per € 160.000 al Fondo di Riserva Erogazioni Straordinarie SEL e per € 62.373 al Fondo di Riserva SEL.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Stato patrimoniale

Attivo

	2023	2022
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immateriali:	6.019	1.017
1) Software applicativo	6.019	1.017
II Materiali:	981.183	924.750
1) Fabbricati	854.482	911.614
2) Attrezzature	7.387	9.910
3) Altri beni:	119.314	3.226
a) Mobili e arredi	1.766	2.729
b) Impianti di comunicazione	0	0
c) Macchine d'ufficio elettroniche e computer	117.548	497
III Finanziarie:	310	310
a) Depositi cauzionali	310	310
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	987.512	926.077
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Crediti:	2.225.305	2.731.148
1) verso soci:	16.444	10.168
a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili	16.444	10.168
2) verso società del settore elettrico:	1.675.881	2.171.318
a) Gestione ENEL	1.404.514	1.804.988
b) Gestione EDISON	53.605	7.253
c) Gestione FISDE OPEN	163.622	285.434
d) Gestione SEL	54.140	73.643
3) verso altri	532.980	549.662
II Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	70.372.158	92.788.285
a) Fondi in gestione patrimoniale	70.372.158	92.788.285
III Disponibilità liquide:	32.577.562	8.164.940
a) Depositi bancari e postali	32.576.200	8.164.402
b) Danaro e valori in cassa	1.362	538
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	105.175.025	103.684.373
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	60.995	0
Risconti attivi	33.564	25.101
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	94.559	25.101
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	106.257.096	104.635.551

Stato patrimoniale

Passivo

	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo Comune	78.107.598	78.989.858
a) Fondo Comune indisponibile	60.534.451	60.529.924
b) Fondo Comune disponibile	17.573.147	18.459.934
II Altre riserve:	10.150.398	10.341.039
a) Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari	4.923.969	5.417.072
b) Fondo di riserva ATENA 1	44.904	44.904
c) Fondo di riserva vincolato EDISON	1.000.000	1.000.000
d) Fondo di riserva EDISON	9.272	27.853
e) Fondo di riserva erogazione straordinaria EDISON	417	417
f) Fondo di riserva vincolato SEL	1.044.015	968.070
g) Fondo di riserva SEL	589.575	508.842
h) Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL	395.057	395.057
i) Fondo di riserva FISDE OPEN	1.898.860	1.734.495
l) Fondo di riserva erogazione straordinaria FISDE OPEN	244.329	244.329
III Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	1.859.441	-579.584
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	90.117.437	88.751.313
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I Fondo erogazioni indennità LTC	2.825.957	1.931.708
II Altri fondi	1.052.091	780.759
a) Fondo accantonamento pratiche da liquidare	1.012.091	745.759
c) Fondo rischi giudiziari	40.000	35.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	3.878.048	2.712.467
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.741.038	1.755.782
D) DEBITI		
I debiti verso fornitori	198.055	247.758
a) Fatture ricevute	129.638	174.622
b) Fatture da ricevere	68.417	73.136
II debiti verso strutture in convenzione	1.786.646	1.541.633
III debiti tributari	86.978	115.526
IV debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.064	149.242
V debiti verso soci e associati:	8.007.422	8.954.453
a) rimborsi soci ENEL	7.345.086	8.243.705
b) altri debiti verso soci	15.511	15.511
c) rimborsi soci aggregati Edison	200.180	200.973
d) rimborsi soci aggregati Fisce Open	340.966	348.997
e) rimborsi soci aggregati SEL	105.679	145.267
VI altri debiti	254.458	407.377
TOTALE DEBITI (D)	10.497.623	11.415.989
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	22.950	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	22.950	0
TOTALE PASSIVITA' (B+C+D+E)	16.139.659	15.884.238
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	106.257.096	104.635.551

Conto economico

	2023	2022
A) RICAVI		
1) Stanziamenti Società	30.255.219	30.145.061
2) Contributi società copertura LTC	1.060.260	2.017.020
3) Quote associative:	5.689.814	5.821.970
a) Soci straordinari	4.940.798	4.883.525
b) Soci straordinari "isopensionati"	749.016	938.445
4) Contributi da soci straordinari copertura LTC	6.720	2.070
5) Contributi altre società settore elettrico:	3.570.124	3.042.766
a) Edison	893.880	836.220
b) Fisce Open	1.931.570	1.556.581
c) SEL	744.674	649.965
6) Altri proventi:	764.965	493.722
a) Sopravvenienze attive su stime	198.156	175.810
b) Rimborsi da soci	207.701	203.553
c) Quote associative anni precedenti	334.675	94.843
d) Altri ricavi	24.433	19.516
TOTALE RICAVI (A)	41.347.102	41.522.609
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) per altri servizi	1.051.340	898.584
2) godimento beni di terzi:	614.128	556.098
a) noleggio beni materiali	2.817	2.435
b) canone software	506.732	455.921
c) Locazione immobili	104.579	97.742
3) per il personale:	3.664.825	3.528.516
a) Salari e stipendi	2.451.228	2.289.700
b) Oneri previdenziali	803.963	733.670
c) Trattamento di fine rapporto	210.708	283.361
d) Altri costi	198.926	221.785
4) ammortamenti e svalutazioni:	124.139	136.910
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.027	9.723
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.175	86.521
c) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	45.937	40.666
5) accantonamenti per rischi giudiziari	5.000	1.275
6) Organi Sociali	25.238	12.866
7) Oneri diversi di gestione	113.625	51.810
8) Imposte e tasse	171.739	117.553
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	5.770.034	5.303.612
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	35.577.068	36.218.997
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie:	35.372.072	34.025.674
a) rimborsi assistenza diretta	5.830.525	4.961.307
b) rimborsi assistenza indiretta	27.142.970	26.191.877
c) assistenza ai soggetti disabili	1.495.613	1.582.442
d) medicina preventiva	556.698	952.882
e) altri servizi a disabili	346.266	337.166
2) Accantonamenti:	871.617	658.179
a) pratiche diretta	503.543	348.341
b) pratiche indiretta	368.074	309.838
3) Altri costi per prestazioni sanitarie:	161.386	126.277
a) sopravvenienze passive su stime	18.614	32.870
b) rimborso pratiche anni precedenti	142.772	93.407
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	36.405.075	34.810.130
D) COSTI PER PRESTAZIONI LTC		
1) Accantonamento erogazione indennità LTC	1.069.749	1.978.708
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI LTC (D)	1.069.749	1.978.708
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE + LTC (C+D)	37.474.824	36.788.838
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C-D)	-1.897.756	-569.841
E) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	3.757.216	201
2) Oneri finanziari	19	9.944
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (E)	3.757.197	-9.743
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	1.859.441	-579.584

Rendiconto finanziario

	2023	2022
Utile (perdita) dell'esercizio	1.859.441	-579.584
Imposte sul reddito	157.416	117.553
Interessi passivi/(interessi attivi)	-3.757.197	9.743
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.740.340	-452.288
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
Accantonamenti ai fondi	2.157.074	2.921.523
Ammortamenti delle immobilizzazioni	78.202	96.244
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.235.276	3.017.767
Variazioni del capitale circolante netto	0	0
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	495.437	-158.875
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori/Soci	-751.721	803.333
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-69.458	2.548
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	22.950	-6.057
Altre variazioni del capitale circolante netto	-127.691	76.068
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-430.483	717.017
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.757.197	-9.743
(Imposte sul reddito pagate)	-185.964	-105.930
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	-1.006.237	-2.097.791
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.564.996	-2.213.464
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.069.032
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-130.608	0
(Investimenti)	130.608	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	-9.029	0
(Investimenti)	9.029	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	107
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	107
Attività Finanziarie non immobilizzate	22.416.127	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.416.127	0
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	107
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Utilizzo (incremento) Fondo Comune	-882.260	-1.316.128
Utilizzo (incremento) Riserve Gestioni Separate	388.943	1.382.687
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	66.559
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	1.135.698
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.164.940
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.164.940

Nota integrativa

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi di carattere generale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che contiene le informazioni sulle iniziative e sulle attività inerenti alla gestione del Fondo.

Il presente bilancio di esercizio è redatto, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal Fisce, tenuto conto dei criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili. La presente Nota integrativa include nel seguito i principi contabili e i criteri utilizzati ai fini della predisposizione del Bilancio d'esercizio 2023.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano i valori complessivi dell'attività svolta, arrotondati all'unità di euro, e sono presentati in comparazione con i dati dell'esercizio 2022. Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo "indiretto", secondo le indicazioni contenute nel nuovo OIC 10 e presenta le cause di variazione, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. I dettagli relativi alle gestioni separate sono stati presentati in specifiche tabelle della Nota Integrativa.

I criteri di valutazione delle singole voci riflettono i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo. I criteri di valutazione delle partite e i principi contabili adottati per la redazione del bilancio 2023 sono uniformi a quelli dell'esercizio precedente.

Si precisa che nell'allegato Bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del comma n.5 dell'art. 2423 del Codice civile.

I principi contabili delle singole voci di bilancio vengono di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensive degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Per i software è stata adottata la percentuale del 33,33% non eccedente la misura stabilita dall' art. 103 del DPR 917/86 e in linea con quanto previsto dal Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, secondo le seguenti aliquote di ammortamento, ridotte del 50% nel primo anno di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati (sede sociale di via Nizza n. 152) 3%;
- Attrezzature industriali e commerciali 10%;
- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio 10%;
- Impianti di comunicazione 25%.
- Macchine elettroniche e computer 20%

I beni, il cui costo è inferiore a € 516,46, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri del periodo come stabilito dall'OIC 16.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di riportare gli stessi al presunto valore di realizzo. Il processo valutativo è stato realizzato in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. Vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Non sono presenti crediti e debiti con scadenza oltre l'anno successivo, per tale motivo il Fondo ha ritenuto di iscrivere i crediti e i debiti al valore nominale e non al costo ammortizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate dalle somme affidate a Società di Gestione dei Risparmi (SGR) mediante contratti con definiti parametri di rischio e conseguenti benchmark di rendimento. I parametri operativi assegnati alle SGR affidatarie delle Gestioni Patrimoniali prevedono un assoluto divieto di acquisto di strumenti finanziari a rischio elevato e una massima esposizione pari al 20% del valore del portafoglio. La metodica contabile adottata (c.d. **gestione in monte**) è fondata sulla base documentale dei rendiconti presentati dai gestori nei propri estratti conto e con rilevazione periodica dei saldi riportati. Essa prevede l'utilizzo di un conto acceso ad ogni singola gestione patrimoniale che rileva il valore della gestione complessiva senza dettaglio (provvedimento ministeriale del 19 aprile 2021 punto 4.1). Le Gestioni Patrimoniali vengono iscritte in bilancio al minore dei valori tra quello di acquisto e quello di mercato. Il conto economico viene interessato in negativo, per le diminuzioni delle singole attività finanziarie rispetto ai riferimenti sopra riportati, e in positivo per i recuperi di valore, ma nei limiti dei riferimenti suddetti stabiliti dal principio contabile sopra citato.

Le plusvalenze "latenti" derivanti dalla valutazione del valore di mercato a fine esercizio e confrontate con il valore di contabilità non vengono contabilizzate. Sono, invece, rilevanti contabilmente le operazioni di prelievo, dove viene determinata la quota parte di plusvalenza da iscrivere in bilancio.

I valori a fine anno della massa monetaria gestita sono al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione e negoziazione e delle altre spese operative.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi di cassa contante, dai depositi bancari vincolati, nonché dalle giacenze dei conti correnti bancari e postali e sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza fra le attività e le passività patrimoniali. Indica l'ammontare dei mezzi destinati per la realizzazione dei fini istituzionali del Fondo e per la copertura dei rischi, nonché la capacità di soddisfare le obbligazioni verso i soci e gli altri creditori.

Il Patrimonio Netto del Fondo si articola in:

- patrimonio vincolato, composto da Fondi vincolati per effetto di decisioni degli organi istituzionali e da riserve vincolate per progetti specifici.
- patrimonio non vincolato, costituito dai risultati gestionali degli esercizi precedenti e da riserve libere.

Il patrimonio vincolato è composto dal Fondo Comune indisponibile costituito nel 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto Fide, dal Fondo di Riserva vincolato Edison istituito nel 2010 con la sottoscrizione di un addendum alla convenzione e dal Fondo di Riserva Vincolato SEL costituito dai versamenti delle società iscritte così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL. Compongono inoltre il patrimonio vincolato le riserve erogazione straordinaria accese alle singole gestioni costituite dai residui non utilizzati degli stanziamenti aggiuntivi erogati dalle società elettriche in base a quanto stabilito dal rinnovo contrattuale dell'anno 2017. Gli importi potranno essere utilizzati esclusivamente per erogazioni aggiuntive a favore dei soli soci ordinari e aggregati.

Nella Nota Integrativa sono illustrate le singole voci e i movimenti rispetto all'anno precedente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza (OIC 31). Le passività potenziali coperte dal Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC) sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi attraverso la prudente valutazione e la risultanza di analisi che sono state oggetto di una relazione tecnica attuariale redatta in tempi utili.

I fondi rischi e oneri sono composti da:

- **Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC)**

Con l'accordo del 15 luglio 2021 le Fonti Istitutive hanno avviato il percorso di realizzazione della copertura contro il rischio di non autosufficienza, costituendo apposita gestione separata denominata "**Fide per la non autosufficienza**" con autonomia contabile e finanziaria le cui caratteristiche e la disciplina sono contenute nel Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 gennaio 2022.

È stata stabilita nell'ambito della gestione separata la costituzione di un fondo denominato Fondo erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC) attraverso il versamento da parte della Aziende aderenti di € 30,00 per ogni dipendente in forza al 1° gennaio per ciascun anno di riferimento. Stesso importo è posto a carico del socio straordinario per il mantenimento della copertura. Una percentuale pari al 2% della quota unitaria è destinata alla copertura delle spese di funzionamento del Fide.

Tra i principali parametri tecnico attuariali utilizzati per il calcolo dell'importo medio del contributo da versare per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione troviamo:

- Destinatari della copertura: soci ordinari con possibilità di mantenimento alla cessazione del servizio fino al limite di 75 anni di età.
- Accertamento dell'insorgenza delle condizioni di non autosufficienza: riconoscimento da parte dell'INPS dell'indennità di accompagnamento.

- Tipologia di provvidenza: corresponsione di indennità monetaria vita natural durante per un importo annuo di € 12.000 per i Soci ordinari e € 9.000 per i Soci straordinari.
- Orizzonte temporale della prima fase di sperimentazione: 10 anni.
- Gli altri razionali utilizzati per l'elaborazione attuariale sono contenuti nel documento tecnico allegato al verbale di accordo del 15 luglio 2021.

Il fondo si alimenta attraverso l'accantonamento annuo dei contributi, di importo medio uguale per tutti, pari al valore capitale delle prestazioni che verranno corrisposte, nell'arco temporale stabilito di dieci anni, agli iscritti, al verificarsi degli eventi assicurati. I contributi versati dalla collettività e i rendimenti ottenuti formano la riserva denominata Fondo di erogazione indennità per la non autosufficienza (LTC) a copertura delle prestazioni da erogare agli stessi al verificarsi degli eventi assicurati. Il sistema di calcolo adottato per individuare la quota media unitaria da versare e garantire prestazioni non decrescenti nel tempo prevede che una parte dei contributi incassati nei primi anni per coprire i sinistri servano a costituire una riserva da cui si attingerà per le erogazioni degli anni successivi. Pertanto, il patrimonio del Fondo LTC alla scadenza dell'orizzonte temporale stabilito sarà relativo esclusivamente alla copertura delle prestazioni in essere.

Il fondo si utilizza per il valore delle indennità erogate in rapporto ai mesi dell'anno di permanenza della condizione di non autosufficienza dei soci che hanno fatto richiesta al Fide entro i termini stabiliti dal Regolamento e perfezionata con delibera del Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre.

In data 16 ottobre 2023 il comitato tecnico per la non autosufficienza nominato da CdA in data 04 ottobre 2023 ha predisposto una valutazione complessiva circa l'andamento della gestione confermando tra l'altro la congruità della quota.

- **Fondo altri rischi e oneri**

La voce Fondo accantonamento pratiche da liquidare, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2023 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata e che alla data della chiusura del bilancio non risultavano aver completato il processo di lavorazione. Il fondo viene acceso analiticamente per singola pratica o autorizzazione al valore in quel momento conosciuto e viene utilizzato nell'anno successivo al momento che saranno pagati i relativi oneri. Gli importi residui relativi a pratiche esitate negativamente o ad autorizzazioni a cui non è seguita la prestazione determinano il rilascio del fondo con contropartita nel conto economico Sopravvenienze attive su stime.

Fondo rischi giudiziari

La determinazione del Fondo rischi giudiziari è effettuata dal responsabile dell'Area Legale in collaborazione con i consulenti legali, in accordo con i principi contabili di riferimento, e individua per ciascun contenzioso l'entità monetaria dell'eventuale esito negativo.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D. Lgs. n. 47/2000. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Non sono invece presenti le quote dei dipendenti che hanno optato per i versamenti delle proprie spettanze al Fopen – Fondo pensione dipendenti gruppo Enel e ad altri fondi pensionistici. Tali quote, invece, sono regolarmente computate tra i costi.

Debiti

I debiti, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al valore di estinzione. Sulla base di quanto concesso dal principio OIC n. 19 ai debiti, non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto si è ritenuto che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La voce accoglie i debiti verso fornitori originati dall'acquisto di beni servizi inerenti al funzionamento del Fondo, i debiti verso strutture in convenzione relativi agli importi ancora da liquidare alle strutture sanitarie e/o medici per prestazioni sanitarie effettuate ai Soci e i debiti verso associati per gli importi delle pratiche di rimborso di competenza dell'anno e ancora da liquidare alla data del 31 dicembre.

I debiti tributari e i debiti previdenziali sono calcolati in base alle vigenti disposizioni di legge ed esposti al loro valore nominale e includono gli importi trattenuti a carico dei dipendenti. I debiti per le singole imposte di competenza dell'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati.

Negli altri debiti confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato collocazione contabile nelle precedenti voci.

Ricavi per contributi

L'accordo del 15 luglio 2021 sottoscritto dalle Fonti Istitutive ha stabilito per il biennio 2022-2023 che il contributo a carico dell'intera gestione Enel è pari all'importo versato nell'anno 2021

incrementato di 1 milione di euro. Il contributo così stabilito è stato suddiviso tra le aziende sulla base della stessa percentuale di concorso alla contribuzione 2021.

Il rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, in relazione alla quota di incremento retributivo destinata a welfare, stabilisce il versamento, a decorrere dal 1° gennaio 2017, di un importo aggiuntivo pro-capite in misura fissa pari a 5 euro per ogni mensilità.

I ricavi per le quote associative sono relativi ai versamenti effettuati dai Soci straordinari (ex Soci ordinari in pensione) per l'adesione volontaria al Fondo e alle iscrizioni di ex dipendenti delle società ENEL, TERNA e ACEA denominati isopensionati, che hanno aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione al Fide. La quota per l'anno 2023 è stata confermata in € 396.

I contributi delle altre società settore elettrico sono relativi ai versamenti effettuati dalle società con gestione separata e sono iscritti per competenza in base a quanto pattuito nelle apposite convenzioni.

Altri proventi

Negli altri proventi vengono rilevate le riduzioni dei fondi accantonamento per il rimborso di prestazioni sanitarie che risultano eccedenti rispetto alle valutazioni effettuate alla fine dell'esercizio, gli importi accertati durante l'anno relativi alle verifiche effettuate sui rimborsi erogati ai Soci non aventi diritto per prestazioni dei familiari a carico ovvero per altre motivazioni (superamento tetti di spesa) e l'incasso di quote associative di anni precedenti. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono inoltre classificati in questa voce i componenti positivi di reddito relativi a esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi a esercizi precedenti e tutti i ricavi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo, quali i contributi erogati dalle società elettriche in occasione di fatti eccezionali.

Costi di struttura

I costi e oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione ai ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale mentre nel caso di acquisti di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni e dei servizi.

I costi di altri servizi si riferiscono ai costi certi e stimati relativi alle spese di funzionamento per l'attività ordinaria del Fondo. Sono contenute in questa voce i costi per le consulenze, l'assistenza

software, le prestazioni di servizi riguardanti il personale, le collaborazioni coordinate e continuative e i costi per il personale distaccato presso il Fondo e dipendente da altre società.

I costi di godimento beni di terzi sono composti da affitti, noleggi, canoni software e, soprattutto, dai canoni periodici corrisposti alla società DataKey Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo per la gestione integrata del rimborso delle pratiche.

Nei costi per il personale sono iscritti tutti i costi sostenuti nel corso del 2023 per il personale dipendente. La voce comprende i costi inerenti a tutti gli elementi che compongono la retribuzione lorda, gli oneri sociali, l'accantonamento per il TFR. Sono inoltre compresi i costi delle quote associative a favore dei dipendenti per l'iscrizione a Fisce e Arca.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a costi e oneri di natura non finanziaria non classificabili nelle voci suddette (cancelleria e stampati, acquisto minuteria, libri riviste e giornali, ecc.) e alle imposte indirette, tasse e contributi. In seguito all'eliminazione dell'area straordinaria operata dal D.L. n. 139/2015 sono classificati in questa voce i componenti negativi di reddito relativi a esercizi precedenti, le rettifiche di costi e ricavi relativi a esercizi precedenti e in genere tutti i costi che non rientrano nell'attività caratteristica del Fondo e non possono comunque essere allocati nelle corrispondenti voci di costo secondo la loro natura.

Costi per prestazioni sanitarie

Le prestazioni erogate dal Fondo hanno carattere esclusivamente economico e sono stabilite con apposito prontuario e regolamento delle prestazioni approvato ed aggiornato dal Cda. Gli assistiti possono accedere all'assistenza sanitaria sia in forma diretta che in forma indiretta. I costi per prestazioni sanitarie sono iscritti in bilancio in base alle richieste dei Soci per pratiche di rimborso con documentazione di spesa riferita all'esercizio. Si specifica che il CdA con la delibera n. 12 del 26 novembre 2019 ha stabilito di sospendere per il 2020 il sistema di erogazione in due fasi (acconto/saldo) con conseguente liquidazione dei rimborsi in unica soluzione. La stessa modalità di rimborso è stata confermata per l'anno 2023.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione alla vigente normativa sulle organizzazioni no profit, lo stanziamento per le imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Proventi Finanziari

Si riferiscono principalmente agli interessi attivi su conti e depositi bancari di qualunque tipo ed alle plusvalenze derivate dallo smobilizzo delle gestioni patrimoniali corrispondenti alla differenza tra il

valore contabile ed il prezzo di cessione. Gli interessi attivi sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e vengono contabilizzati al lordo delle imposte.

Valori di bilancio

Tutti i valori riportati sono espressi in euro.

Considerazioni sulla continuità aziendale

L'esercizio in chiusura ha concluso l'accordo di finanziamento per il triennio 2021-2023 sottoscritto dalle fonti istitutive a luglio del 2021 sulla base di euro 706 pro-capite considerando la consistenza del personale dipendente per tutto il triennio al 1° gennaio 2021.

Dal bilancio in approvazione emerge un avanzo d'esercizio per 1.859.441 euro.

Il Fondo, infatti, sia negli esercizi passati che nel presente, ha consuntivato risultati gestionali sostanzialmente equilibrati e non ha mostrato difficoltà significative nello svolgimento delle proprie attività pur evidenziando un marcato e costante aumento dei costi delle prestazioni sanitarie.

In tale contesto si specifica che nonostante non sia stato ancora sottoscritto dalle parti il nuovo accordo di finanziamento per il triennio 2024-2026, essendo ancora in corso le interlocuzioni fra le fonti istitutive, in data 11 dicembre 2023 Enel S.p.A. ha inviato formale comunicazione alle altre tre fonti istitutive ed al Fondo che nelle more della definizione del finanziamento 2024-2026 ai fini delle erogazioni verrà preso a riferimento lo stanziamento 2023, di cui al Verbale di Accordo del 15 luglio 2021, mentre per le altre gestioni separate (Edison, Fide Open e SEL) sarà garantito dall'applicazione delle convenzioni in corso e sottoscritte dalle singole società.

A conferma di tale impegno alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2023 è già stata incassata dal Fondo, ad inizio febbraio, la quota relativa al primo trimestre 2024 pari ad euro 5.696.120. Parimenti anche le altre aziende associate hanno versato nel corso del mese di gennaio la rispettiva quota trimestrale sempre nella stessa misura del 2023.

Si evidenzia infine che gli amministratori hanno predisposto e approvato, in data 22 dicembre 2023, il bilancio di previsione 2024 costantemente monitorato dalle competenti funzioni aziendali; tale budget mostra una gestione in pareggio.

Si evidenzia inoltre la disponibilità di riserve finanziarie prontamente liquidabili e la capacità del Fide di generare ulteriori e consistenti flussi di cassa attraverso la rivisitazione effettuata dell'asset allocation strategica del portafoglio. L'equilibrio economico-finanziario del Fondo è comunque garantito dal meccanismo ripristinato nel 2024 previsto dal "Regolamento sulle prestazioni" di erogazione dei rimborsi nelle due fasi di acconto e saldo.

In considerazione di quanto sopra esposto, gli amministratori hanno redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale.

Eventi successivi alla data di riferimento di Bilancio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 24 aprile 2024 non sono intervenuti fatti che comportino una modifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificate circostanze di rilevanza da richiedere una integrazione all'informativa fornita.

Analisi dello stato patrimoniale

Attivo

(A) Immobilizzazioni

(€ 987.512, a fronte di € 926.077 dell'anno precedente)

A-I Immobilizzazioni immateriali

(€ 6.019, a fronte di € 1.017 dell'anno precedente)

L'importo corrisponde al valore residuo da ammortizzare dei costi sostenuti nel 2023 per l'acquisto di n. 2 Firebox M390.

A-II Immobilizzazioni materiali

(€ 981.183, a fronte di € 924.750 dell'anno precedente)

Sono così costituite:

- la voce **Fabbricati** comprende l'immobile sito in via Nizza (sede degli uffici del Fondo);
- la voce **Attrezzature** comprende beni funzionali alle attività del Fondo;
- la voce **Altri beni** comprende tutte le altre categorie di cespiti non specificate in precedenza e in particolare: mobili e arredi, macchine d'ufficio, impianti di comunicazione e macchine d'ufficio elettroniche compresi i computer.

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono indicate nella tabella a pagina seguente.

	Fabbricati	Macchine elettroniche	Attrezzature	Mobili Arredi	Macchine d'ufficio	Impianti comunicazione	Totale
Costo storico	1.904.392	171.400	30.504	12.731	10.416	83.013	2.212.456
Ammortamenti cumulati	992.778	170.903	20.594	10.002	10.416	83.013	1.287.706
Valore residuo al 31-12-2022	911.614	497	9.910	2.729	0	0	924.750
Acquisti	0	131.613	0	0	0	0	131.613
Alienazioni	0	112.599	0	0	0	0	112.599
Utilizzo Fondo	0	111.594	0	0	0	0	111.594
Ammortamenti dell'anno	57.132	13.557	2.523	963	0	0	74.175
Valore residuo al 31-12-2023	854.482	117.548	7.387	1.766	0	0	981.183

La voce **Macchine elettroniche** si è incrementata in corso d'anno per i costi di acquisto, spedizione ed installazione di n. 74 postazioni complete di Notebook ThinkBook 14 G2 ITL e schermo 24" mentre si decrementa in seguito alla dismissione di n. 58 computer già completamente ammortizzati, con la conseguente rilevazioni di una plusvalenza di € 2.610.

Negli **Acquisti** e nelle **Alienazioni** è stato ricompreso l'importo di un notebook per il quale è stato subito un furto.

A-III Immobilizzazioni finanziarie

L'importo di € 310 è relativo al deposito cauzionale versato a Enel Energia S.p.A. per la fornitura di energia elettrica della Sede.

(B) Attivo circolante

(€ 105.175.025, a fronte di € 103.684.373 dell'anno precedente)

B-I Crediti

(€ 2.225.305, a fronte di € 2.731.148 dell'anno precedente)

B-I 1) verso Soci

(€ 16.444, a fronte di € 10.168 dell'anno precedente)

B-I 1.a) recupero prestazioni sanitarie non rimborsabili

L'importo di € 16.444 (€ 10.168 l'anno precedente), si riferisce interamente, al netto del fondo svalutazione, al saldo dei crediti verso i soci derivati dall'attività di controllo sui rimborsi effettuati a familiari a carico su prestazioni sanitarie eseguite al 31 dicembre 2023.

Sono stati accertati nel corso dell'anno nuovi crediti per € 243.085, mentre ne sono stati incassati € 235.633. Si specifica che, nonostante l'attività di recupero messa in essere durante l'esercizio, al 31 dicembre rimangono insoluti crediti pregressi (2004-2022) per un importo nominale di € 132.466 per i quali è stato provveduto a effettuare la svalutazione con l'iscrizione al Fondo svalutazione crediti.

Si produce di seguito la tabella riepilogativa della voce:

	Crediti familiari a carico	Altri crediti verso soci	Totale generale
Valore nominale	116.721	32.189	148.910
Fondo svalutazione	100.277	32.189	132.466
Totale	16.444	0	16.444

Il relativo fondo rettificativo dei crediti verso soci ha subito nell'esercizio la movimentazione riportata nella tabella a pagina seguente.

Saldo al 31-12-2022	141.552
Utilizzo	10.262
Accantonamento	1.176
Saldo al 31-12- 2023	132.466

B-I 2) verso Società del settore elettrico

(€ 1.675.881, a fronte di € 2.171.318 dell'anno precedente)

B-I 2.a) gestione Enel

L'importo di € 1.404.514, riferito ai crediti verso le società gestione Enel, è così composto:

- € 543.871 per la quota relativa al quarto trimestre del contributo aggiuntivo previsto nel rinnovo del CCNL del 25 gennaio 2017 di competenza del Gruppo Enel. L'importo è stato versato nel mese di febbraio 2024;
- € 749.016 per le quote iscrizione/rinnovo dovute per gli ex-dipendenti, che hanno acquisito lo status di soci straordinari a seguito della cessazione del rapporto di lavoro sulla base degli accordi quadro tra le società e le OO.SS. regolamentati dall'art.4 commi 1-7 ter L. 92/2012. Essi sono sottoposti alle stesse regole stabilite dallo Statuto Fisde, eccetto che per l'aspetto finanziario, in quanto il versamento della quota annuale rimarrà a carico della società gestione Enel per tutto il periodo di isopensionamento. Si specifica che, secondo quanto concordato, il pagamento degli importi avverrà entro il 31 luglio 2024;
- € 111.627 per importi ancora da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 27.931).

B-I 2.b) gestione Edison

L'importo di € 53.605 si riferisce a residui di contributi anni 2023 e precedenti.

B-I 2.c) gestione Fisde Open

L'importo di € 163.622 è composto da residui di contributi da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 83.260).

B-I 2.d) gestione SEL

L'importo di € 54.140 è composto da residui di contributi da versare, già al netto della svalutazione effettuata sui crediti pregressi a rischio di esigibilità (€ 1.302).

B-I 3) verso altri

(€ 532.980, a fronte di € 549.662 dell'anno precedente)

La voce è composta principalmente dai crediti verso INPS per Fondo TFR Tesoreria per € 516.459 e l'importo trova la sua corrispondenza nella voce **C) Trattamento di fine rapporto**, in quanto riferito alla quota di TFR trasferita alla Tesoreria INPS così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252. L'importo differisce per la regolazione dell'imposta sostitutiva avvenuta nel 2024. Per la parte restante, sono ricompresi in questa voce principalmente importi per i seguenti crediti: quote anticipate per la ristrutturazione dello stabile in via Nizza

n. 152 € 9.276, anticipi di compensi a collaboratori per € 4.640, a consiglieri in c/trasferta € 1.000 e verso Erario € 1.000.

B-II Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€ 70.372.158, a fronte di € 92.788.285 dell'anno precedente)

I Fondi in gestione patrimoniale sono stati iscritti in Bilancio per € 70.372.158 al minore tra il valore di costo e quello di mercato, così come già esplicitato nel relativo capitolo riguardante i principi contabili adottati nella redazione di Bilancio (punto 3.). Nel mese di dicembre 2023, in seguito alla rivisitazione dell'asset allocation effettuata da un advisor finanziario indipendente, si è proceduto al prelevamento dell'importo di € 26 Mln e ripartito fra tutte e quattro le gestioni patrimoniali così come specificato nella tabella di dettaglio. L'operazione ha originato una plusvalenza per € 3.583.873 che è stata iscritta nel conto economico **E) Proventi finanziari**, mentre per € 22.416.127 si è provveduto alla rettifica del valore contabile d'acquisto.

Il portafoglio delle singole gestioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 2023 è composto esclusivamente da strumenti finanziari in euro.

Nella tabella seguente vengono esposti in dettaglio i movimenti contabili:

Gestioni patrimoniali	al 31-12-2023	al 31-12-2022	differenza
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	18.061.898	22.644.591	-4.582.693
Epsilon SGR (cont. ITS131)	18.101.551	25.338.974	-7.237.423
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	17.785.689	23.260.436	-5.474.747
Mediobanca SGR SpA	16.423.020	21.544.284	-5.121.264
Totale Gestioni Patrimoniali	70.372.158	92.788.285	-22.416.127

Nella tabella seguente vengono messi a confronto i valori contabili sopra esposti con i relativi valori di mercato rilevati alla data del 31 dicembre 2023.

Gestioni patrimoniali	Valore storico di acquisto	Valore di mercato al 31-12-2023	Valore contabile al 31-12-2023
Eurizon Capital (cont. 25/1803)	18.061.898	20.784.913	18.061.898
Epsilon SGR (cont. ITS131)	18.101.551	20.680.244	18.101.551
BNL SpA - Gruppo BNP Paribas (n. 80301120)	17.785.689	20.783.088	17.785.689

continua

segue

Gestioni patrimoniali	Valore storico di acquisto	Valore di mercato al 31-12-2023	Valore contabile al 31-12-2023
Mediobanca SGR SpA	16.423.020	20.418.608	16.423.020
Totale Fondi in gestione patrimoniale	70.372.158	82.666.853	70.372.158

In relazione alle singole Gestioni patrimoniali si evidenzia, nella seguente tabella, la movimentazione dell'esercizio.

	Eurizon Capital 25/1803	Epsilon ITS131	BNL SpA Gruppo BNP	Mediobanca SGR SpA	Totale
Patrimonio iniziale	24.687.997	27.436.342	25.738.912	25.610.915	103.474.166
Conferimenti	0	0	0	0	0
Risultato di Gestione	1.296.916	1.393.902	1.344.176	1.157.693	5.192.687
Prelievi	5.200.000	8.150.000	6.300.000	6.350.000	26.000.000
Patrimonio finale	20.784.913	20.680.244	20.783.088	20.418.608	82.666.853

I risultati delle singole gestioni sono riportati al netto delle imposte e delle commissioni.

B-III Disponibilità liquide

(€ 32.577.562, € 8.164.940 dell'anno precedente)

I saldi delle Disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2023 si riferiscono a:

- € 2.882.372 relativi al conto corrente bancario n. 3792 di BNL;
- € 26.000.000 relativi al deposito vincolato n. 400040 di BNL c/c 3792;
- € 292.196 relativi al conto corrente bancario n. 3793 di BNL;
- € 170.448 relativi al conto corrente bancario n. 5733 di BNL;
- € 2.700.000 relativi al deposito vincolato n. 400038 di BNL c/c 5733;
- € 245.939 relativi al conto corrente bancario n. 3010X61 di Banca Popolare di Sondrio;
- € 285.245 relativi al conto corrente postale n. 95885000;
- € 1.362 relativi al saldo di cassa.

La differenza rispetto all'anno precedente è dovuta all'apertura in data 21 dicembre 2023 del conto vincolato ad un mese per l'allocazione temporanea dell'importo di € 26 Mln incassato in seguito all'operazione di dismissione effettuata sulle gestioni patrimoniali.

(C) Ratei e risconti

(€ 94.559, € 25.101 dell'anno precedente)

I ratei attivi per € 60.995 si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2023 per i depositi vincolati BNL n. 400040 (€ 28.415) e BNL n. 400038 (€ 32.580).

I risconti attivi per € 33.564 sono relativi a: Microsoft per n. 79 licenze d'uso (€ 12.486), società Postecom per il servizio di conservazione sostitutiva delle scritture obbligatorie (€ 732), Unipol per quote di premi assicurativi (€ 4.727), Easy4cloud per n. 22 postazioni in cloud per servizi web e traffico voce (€ 3.989), Mail Up per la piattaforma di comunicazione on-line e PEC (€ 1.683), MEFOP per consulenza (€ 2.209), licenza Prevention For You (€ 2.445), Mediasecure canone antivirus (€2.239), Centro Clima per manutenzione impianto di climatizzazione (€ 1.535) e, per il resto, ad altri canoni periodici pagati anticipatamente.

Passivo

(A) Patrimonio netto

(€ 90.117.437, a fronte di € 88.751.313 dell'anno precedente)

	Saldo al 31-12- 2021	Destinazione Risultato 2021	Saldo al 01-01- 2022	Risultato 2022	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31-12- 2022	Destinazione Risultato 2022	Saldo al 01-01- 2023	Risultato 2023	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31-12- 2023
Fondo Comune Indisponibile	60.504.868		60.504.868			25.056	60.529.924		60.529.924			4.527	60.534.451
Fondo Comune Disponibile	19.801.118	-1.348.832	18.452.286			7.648	18.459.934	-888.101	17.571.833			1.314	17.573.147
Riserva Erogazione straordinaria soci ordinari	3.758.320	1.658.752	5.417.072				5.417.072		5.417.072		493.103		4.923.969
Riserva ATENA1	44.904		44.904				44.904		44.904				44.904
Riserva Vincolata EDISON	1.000.000		1.000.000				1.000.000		1.000.000				1.000.000
Riserva EDISON	27.663	190	27.853				27.853	-18.581	9.272				9.272
Riserva Erogazione straordinaria EDISON	417		417				417		417				417
Riserva Vincolata SEL	934.215		934.215		915	34.770	968.070		968.070			75.945	1.044.015
Riserva SEL	501.129	7.713	508.842				508.842	80.733	589.575				589.575
Riserva Erogazione straordinaria SEL	395.057		395.057				395.057	82.000	477.057		82.000		395.057
Riserva FISDE_OPEN	1.613.470	121.025	1.734.495				1.734.495	164.365	1.898.860				1.898.860
Riserva Erogazione straordinaria FISDE OPEN	244.329		244.329				244.329		244.329				244.329
Avanzi portati a nuovo	1.380.736	-1.380.736	0				0		0				0
Risultato d'esercizio	-941.888	941.888	0	-579.584			-579.584	579.584	0	1.859.441			1.859.441
Totale generale	89.264.338	0	89.264.338	-579.584	915	67.474	88.751.313	0	88.751.313	1.859.441	575.103	81.786	90.117.437

A-I Fondo comune

(€ 78.107.598, a fronte di € 78.989.858 dell'anno precedente)

A-I a) Il Fondo Comune Indisponibile

di € 60.534.451, è stato costituito il 10 novembre 2011 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto del Fisce, che prevede, all'articolo 3 lettera A, l'istituzione di un Patrimonio indisponibile di 60 milioni di euro, da utilizzare, previo parere delle Fonti Istitutive, esclusivamente per fronteggiare esigenze straordinarie, connesse a eventi eccezionali. Dopo la sua istituzione è stato integrato con gli importi una-tantum versati dalle nuove società aderenti al Fisce per poter partecipare ai Patrimoni del Fondo, nelle modalità stabilite dall'art. 5.1.4 dello stesso Statuto sopra richiamato. Nel 2023 si incrementa in seguito all'iscrizione della Flaei Cisl con il relativo versamento dell'importo di € 4.527.

A-I b) Il Fondo Comune Disponibile

ammonta a € 17.573.147. Tale partita si riferisce alla quota di fondo esistente al 31 dicembre 2022 utilizzata nell'anno per € 888.101 a copertura del disavanzo 2022 della gestione Enel come da delibera del CdA del 27 aprile 2023 ed incrementata per € 1.314 per l'iscrizione della Flaei Cisl con il conseguente versamento di quota parte dell'una tantum.

A-II Altre Riserve

(€ 10.150.398, a fronte di € 10.341.039 dell'anno precedente)

A-II a) Il Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari

ammonta a € 4.923.969. È stato costituito nell'anno 2020 con verbale del CdA n. 5 del 30 aprile 2020 per € 1.415.787 attraverso la destinazione del risultato d'esercizio 2019 gestione Enel e incrementato per € 1.207.459 attraverso l'attingimento dal Fondo Comune Disponibile. Si è incrementato ulteriormente nell'anno 2021 di € 1.135.074 per la destinazione di quota parte dell'avanzo d'esercizio 2020 e nel 2022 di € 1.658.752 relativamente all'importo dello stanziamento aggiuntivo (c.d. 70 euro) versato dalle società nell'esercizio 2021 ma non utilizzato. È stato utilizzato nell'anno 2023 per € 493.103 a copertura delle maggiori prestazioni di analisi cliniche private e tetto aggiuntivo per la psicoterapia come da delibera del CdA del 30 novembre 2022.

A-II b) Il Fondo di riserva Atena1

ammonta a € 44.904.

A-II c) Il Fondo di riserva vincolato Edison

ammonta a € 1.000.000.

L'importo accantonato si riferisce alla riserva vincolata così come stabilito dall'addendum alla convenzione Edison Spa – Fide sottoscritto nell'anno 2010.

A-II d) Il Fondo di riserva Edison

ammonta a € 9.272. Tale partita si riferisce alla quota di fondo esistente al 31 dicembre 2022 utilizzata nell'anno per € 18.581 a copertura del disavanzo 2022 della gestione separata Edison.

A-II e) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Edison

ammonta a € 417.

A-II f) Il Fondo di riserva vincolato SEL

ammonta a € 1.044.015. Si è incrementato nell'anno per € 75.945 per effetto del versamento effettuato da parte delle società Alto Garda Servizi, Azienda Intercomunale Rotaliana, Eisackwerk, EP Centrale Livorno Ferraris, Icas, Idroelettriche Riunite, Nucleco, Fintel Gas e Luce, degli importi relativi alla costituzione del Patrimonio indisponibile così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione SEL.

A-II g) Il Fondo di riserva SEL

ammonta a € 589.575. Tale partita si riferisce alla quota di fondo esistente al 31 dicembre 2022 incrementata nell'anno di € 80.733 per la destinazione del risultato di esercizio 2022 della gestione separata SEL.

A-II h) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria SEL

ammonta a € 395.057. Il fondo, costituito dal residuo degli avanzi degli anni precedenti, è stato interessato dall'incremento di € 82.000 per la destinazione del risultato di esercizio 2022 e dall'utilizzo di € 82.000 per l'erogazione di un saldo straordinario per i rimborsi 2022 di odontoiatria ed interventi chirurgici.

A-II i) Il Fondo di riserva Fide open

ammonta a € 1.898.860. Il fondo, costituito per € 1.734.495 dal residuo degli anni precedenti, si è incrementato per € 164.365 con destinazione del risultato d'esercizio 2022 della gestione separata Fide Open.

A-II l) Il Fondo di riserva erogazione straordinaria Fide open

ammonta a € 244.329.

A-III Avanzo / disavanzo dell'esercizio

(Avanzo di € 1.859.441, a fronte di un disavanzo di € 579.584 dell'anno precedente)

L'importo è composto dai risultati delle gestioni separate registrati nell'esercizio 2023 come di seguito riportato:

- gestione Enel – avanzo € 1.325.691;
- gestione Edison – avanzo € 100.871;
- gestione Fide open – avanzo € 210.506;
- gestione SEL – avanzo € 222.373.

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio e di:

- destinare l'avanzo della gestione Enel di € 888.101 al Fondo Comune Disponibile e € 437.590 avanzo a nuovo;
- destinare l'avanzo della gestione Edison di € 100.871 al Fondo di Riserva Edison;
- destinare l'avanzo della gestione Fide open di € 210.506 al Fondo di Riserva Fide Open;
- destinare l'avanzo della gestione SEL di € 222.373 per € 160.000 al Fondo di Riserva Erogazioni Straordinarie SEL e per € 62.373 al Fondo di Riserva SEL.

(B) Fondi per rischi e oneri

(€ 3.878.048, a fronte di € 2.712.467 dell'anno precedente)

B-I Fondo erogazioni indennità LTC

L'importo di € 2.825.957 costituisce, nell'ambito della gestione separata per la non autosufficienza, la riserva accantonata per far fronte agli obblighi futuri verso gli iscritti non autosufficienti alla data del bilancio nonché per le prestazioni LTC che matureranno nei confronti di beneficiari per i quali sono stati versati i contributi. Per maggiori indicazioni sui parametri tecnico-attuariali ed economico finanziari adottati per stabilire la tipologia di copertura si rimanda al relativo capitolo riguardante i criteri adottati nella redazione di Bilancio (punto 8.). La voce si è incrementata nell'anno per € 1.060.260 dagli accantonamenti dei contributi versati dalle società aderenti, di cui si trova ampio dettaglio al punto **A-2) Contributi società copertura LTC** della presente nota, per € 6.720 dai versamenti volontari dei pensionati e per € 32.580 dai proventi finanziari derivati dall'impiego della riserva LTC. Il totale di € 1.099.560 è stato accantonato al netto di € 29.811 per la partecipazione alle spese di funzionamento. Il fondo è stato utilizzato per € 175.500 dalle indennità erogate a n. 17 soci (n. 16 soci ordinari e n. 1 socio straordinario) in rapporto ai mesi di permanenza della condizione di non autosufficienza nell'anno 2023.

B-II Altri Fondi

(€ 1.052.091, a fronte di € 780.759 dell'anno precedente)

	Saldo al 31-12-2022	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31-12-2023
Fondo pratiche Enel	700.598	563.896	811.358	948.060
Fondo pratiche Edison	20.399	18.767	22.224	23.856
Fondo pratiche Fisce open	16.357	15.754	18.909	19.512
Fondo pratiche SEL	8.405	6.868	19.126	20.663
Fondo rischi giudiziari	35.000	0	5.000	40.000
Totale	780.759	605.285	876.617	1.052.091

La voce **Fondo pratiche**, accesa alle singole gestioni, è costituita dagli accantonamenti dei costi stimati per prestazioni di competenza 2023 per i quali è stata ricevuta domanda di rimborso o è stata autorizzata la prestazione presso la struttura convenzionata. I residui, riferiti ad autorizzazioni date alle strutture sanitarie nell'anno 2023, saranno definiti interamente nell'anno 2024.

Nella tabella seguente si specifica la composizione dei Fondi pratiche:

	Enel	Edison	Fisce open	Fondo SEL
Pratiche in istruttoria indiretta anni precedenti	3.809	0	0	0
Pratiche in istruttoria diretta anni precedenti	132.893	1.632	603	1.537
Pratiche in istruttoria diretta anno 2023	314.409	2.648	1.286	0
Pratiche in istruttoria indiretta anno 2023	332.679	13.199	14.416	7.780
Autorizzazioni assistenza diretta anno 2023	164.270	6.377	3.207	11.346
Totale al 31-12-2023	948.060	23.856	19.512	20.663

(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro

(€ 1.741.038, a fronte di € 1.755.782 dell'anno precedente)

Il fondo nel corso dell'anno si è movimentato come riportato nella tabella a pagina seguente.

Fondo al 31-12-2022	1.755.782
Accantonamento	60.933
Detrazione legge 297 0,50%	12.847
Rivalutazione dell'anno	33.103
Imposta sostitutiva 17 % rivalutazione TFR	5.627
Utilizzo per anticipazioni/cessazioni	90.306
Fondo al 31-12-2023	1.741.038

Al 31 dicembre 2023 risultano n. 66 dipendenti in forza, tutti impiegati con contratto a tempo indeterminato. A fine anno è stata definita n.1 posizione in uscita per gennaio 2023.

Il fondo rappresentato in tabella è riferito alla quota di TFR accantonato in azienda e della quota trasferita alla Tesoreria Inps, così come disposto dal D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252.

Per quanto riguarda altre destinazioni del TFR, dettate dal processo decisionale dei lavoratori interessati, ha determinato per n. 42 unità la scelta del Fopen e per n. 1 unità la scelta del TAX BENEFIT NEW.

(D) Debiti

(€ 10.497.623, a fronte di € 11.415.989 dell'anno precedente)

Ove non specificamente indicato, tutte le poste ricomprese sotto questa voce devono essere considerate esigibili entro l'anno successivo.

D-I Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, pari a € 198.055, comprendono l'importo delle fatture da ricevere pari a € 68.417 ed evidenzia un decremento di € 49.703 rispetto al saldo presente al 31 dicembre 2022.

D-II Debiti verso strutture in convenzione

La voce per € 1.786.646 (€ 1.541.633 al 31 dicembre 2022) rappresenta l'importo ancora da liquidare alle strutture sanitarie e medici per prestazioni effettuate ai Soci attraverso l'assistenza diretta.

D-III Debiti tributari

La posta ammonta a € 86.978 (€ 115.526 nell'anno precedente) e comprende le voci riportate nella tabella a pagina seguente.

	31-12-2023
IRAP	8.106
IRES	1.062
Ritenute di acconto IRPEF lavoro autonomo	19.175
Ritenute IRPEF lavoro dipendente mese dicembre	58.635
Totale	86.978

Le Ritenute IRPEF per lavoro autonomo e le ritenute sulle retribuzioni del mese di dicembre 2023 sono state versate a gennaio nei termini di legge.

D-IV Debiti previdenziali

Ammontano a € 164.064 (€ 149.242 al 31 dicembre 2022).

La voce comprende: i contributi dovuti all'INPS per le competenze di dicembre di dipendenti e collaboratori (versati nei termini di legge), che al netto di un'eccedenza da recuperare di € 3.485, ammontano a € 133.258; le quote di TFR da versare ai Fondi integrativi pensionistici per le competenze maturate dai lavoratori corrispondono per € 29.304 agli importi da trasferire al Fopen e per € 750 al Fondo Mediolanum (tax benefit new); debiti verso INAIL per € 752.

D-V Debiti verso soci e associati

L'importo di € 8.007.422, a fronte di € 8.954.453 dell'anno precedente, rappresenta i rimborsi 2023 ancora da liquidare ai soci ordinari, straordinari e aggregati delle gestioni separate.

Per l'importo di € 327.881 si riferisce a pratiche di anni precedenti non pagate in conseguenza al blocco amministrativo applicato per non aver consegnato come da regolamento le dichiarazioni fiscali relative a rimborsi ottenuti per i familiari a carico e a pagamenti non andati a buon fine liquidati nell'anno.

D-VI Altri debiti

(€ 254.458, a fronte di € 407.377 dell'anno precedente)

La voce comprende: le quote di ferie, festività e permessi compensativi non goduti dai dipendenti per € 91.064 e oneri contributivi sulle stesse per € 27.845; quote associative 2023 versate anticipatamente dai soci straordinari per € 11.880; debiti verso terzi per trattenute effettuate ai dipendenti nel mese di dicembre per € 3.158; costo cd-rom ottobre/dicembre da liquidare sul CCP per € 90; importi da restituire già definiti per € 3.077; un incasso da sconosciuto in fase di definizione per € 394; debiti verso componenti il CdA per note spese da liquidare

€ 1.061; pagamenti non andati a buon fine per socio deceduto di € 33. Oltre a € 115.855 per importi in corso di definizione con le società di contribuzione per eccedenze versate.

(E) Ratei passivi

L'importo di € 22.950 si riferisce alle imposte su interessi maturati per i due depositi vincolati, ancora accessi alla data del 31 dicembre 2023, oltre alla regolazione del premio polizza UNIPOL per i dipendenti (€ 7.091).

Analisi del conto economico

(A) Ricavi

La voce ammonta a € 41.347.102 (€ 41.522.609 al 31 dicembre 2022), registrando un decremento di € 175.507 rispetto all'anno precedente.

I singoli ricavi, e i relativi scostamenti rispetto all'anno precedente, sono rappresentati nella tabella seguente:

	31-12-2023	31-12-2022	Differenza
Stanziamiento Enel SpA	23.063.768	22.934.758	129.010
Stanziamiento altre Società elettriche	7.191.451	7.210.303	-18.852
Contributi società per copertura LTC	1.060.260	2.017.020	-956.760
Quote Soci Straordinari	4.940.798	4.883.525	57.273
Quote Soci Straordinari Isopensionati	749.016	938.445	-189.429
Contributi da soci straordinari per copertura LTC	6.720	2.070	4.650
Contributi altre società elettriche convenzionate	3.570.124	3.042.766	527.358
Altri ricavi	764.965	493.722	271.243
Totale	41.347.102	41.522.609	-175.507

La marcata diminuzione della voce **Contributi società per contributi LTC** è esclusivamente dovuta all'effetto retroattivo della copertura per i soci così come indicato dall'accordo del 15 luglio 2021, che ha previsto il versamento da parte delle aziende, oltre alla contribuzione dell'anno 2022, anche l'importo relativo all'anno 2021. Le differenze rilevate sulle altre voci sono legate alle variazioni in aumento/diminuzione dei soci iscritti rispetto all'anno precedente. Gli **Altri ricavi** aumentano per effetto della richiesta di conguaglio su contributi di anni pregressi.

A-1 Stanziamento da Società

Ammontano a € 30.255.219 (€ 30.145.061 al 31 dicembre 2022) e rappresentano il totale dei contributi a carico delle società aderenti alla gestione separata Enel di Fisce per l'anno 2023.

L'accordo del 15 luglio 2021 sottoscritto dalle Fonti Istitutive ha stabilito per il biennio 2022-2023 che il contributo a carico dell'intera gestione Enel è pari all'importo versato nell'anno 2021 incrementato di 1 milione di euro. Il contributo così stabilito è stato suddiviso tra le aziende sulla base della stessa percentuale di concorso alla contribuzione 2021. È stato inoltre versato dalle singole società un importo aggiuntivo, per ogni dipendente in servizio al 1° gennaio 2023, di € 5 per 14 mensilità. L'importo versato dalle n. 26 società del gruppo Enel è pari ad € 23.063.768 mentre l'importo di € 7.191.451 è stato versato dalle altre società aderenti alla convenzione (n. 47).

Di seguito il dettaglio per singola società:

Società	Unità	Stanziamento	Welfare	totale Contribuzione
GRUPPO ENEL	28.419	20.874.056	2.189.712	23.063.768
ACEA ATO 2	29	20.517	2.030	22.547
ACEA ELABORI	5	3.664	350	4.014
ACEA ENERGIA	24	25.647	1.680	27.327
ACEA PRODUZIONE	2	1.466	140	1.606
ACEA	19	16.853	1.330	18.183
ACEM	9	6.597	630	7.227
ACQUIRENTE UNICO	296	183.922	20.720	204.642
AGSM AIM	2	1.466	140	1.606
ALPERIA ECOPLUS	1	733	70	803
ALPERIA GREENPOWER	49	43.965	3.430	47.395
ALPERIA	8	5.129	560	5.689
A.R.C.A.	95	76.940	6.650	83.590
ARETI	312	275.517	21.840	297.357
ASEM	8	5.131	560	5.691

continua

segue

Società	Unità	Stanziamiento	Welfare	totale Contribuzione
CESI	365	277.715	25.550	303.265
CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI	73	38.836	5.110	43.946
CVA ENERGIE	62	44.698	4.340	49.038
CVA EOS	11	2.932	770	3.702
CVA	418	277.715	29.260	306.975
DEVAL	141	99.655	9.870	109.525
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	9	6.595	630	7.225
DOLOMITI ENERGIA	6	4.397	420	4.817
DOLOMITI ENERGIA TRADING	1	733	70	803
EDYNA	35	29.310	2.450	31.760
EP CENTRALE OSTIGLIA	58	24.800	2.368	27.168
EP CENTRALE DI TAVAZZANO MONTANASO	69	42.331	4.830	47.161
EP PRODUZIONE	322	118.271	10.932	129.203
EP FIUME SANTO	189	137.758	13.230	150.988
FISDE	56	43.965	4.320	48.285
FLAEI	3	1.283	122	1.405
FONDENEL	2	1.466	140	1.606
FOPEN	7	4.397	490	4.887
GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI	110	76.940	7.700	84.640
GRUPPO TERNA	4.416	2.779.348	309.120	3.088.468
GESTORE SERVIZI ENERGETICI	670	457.241	46.900	504.141
HYDRO DOLOMITI ENERGIA	79	66.681	5.530	72.211
ISMES	41	30.053	2.870	32.923
MERCURE	26	17.586	1.820	19.406
NOVARETI	1	2.931	70	3.001
PRIMIERO ENERGIA	25	19.052	1.750	20.802
RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO	323	226.422	22.610	249.032
RWE RENEWABLES ITALIA	73	38.103	5.110	43.213
SET DISTRIBUZIONE	154	120.172	10.780	130.952
SOCIETÀ ELETTRICA IN MORBEGNO	25	19.784	1.750	21.534
SOGIN	820	633.835	57.400	691.235
TIRRENO POWER	215	160.474	15.050	175.524
WIND TRE	52	51.293	3.640	54.933
SUBTOTALE ALTRE SOCIETÀ	9.716	6.524.319	667.132	7.191.451
TOTALE	38.135	27.398.375	2.856.844	30.255.219

A-2 Contributi società copertura LTC

Ammontano a € 1.060.260 (€ 2.017.020 al 31 dicembre 2022) e rappresentano il totale dei contributi a carico delle società che hanno aderito alla gestione separata LTC istituita con l'accordo tra le Fonti Istitutive del 15 luglio 2021. Esso stabilisce per la copertura del rischio di non autosufficienza dei dipendenti il versamento, per il triennio 2021-2023, di un importo di € 30 pro-capite in rapporto alle consistenze del personale al 1° gennaio di ogni anno.

Di seguito il dettaglio per singola società:

Società	Unità	totale Contribuzione
GRUPPO ENEL	29.777	893.310
ACEM	9	270
A.R.C.A.	95	2.850
ASEM	8	240
CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI	67	2.010
CVA ENERGIE	62	1.860
CVA EOS	10	300
CVA	407	12.210
DEVAL	140	4.200
EP CENTRALE DI TAVAZZANO MONTANASO	69	2.070
EP PRODUZIONE	193	5.790
EP FIUME SANTO	188	5.640
FISDE	56	1.680
FONDENEL	2	60
FOPEN	7	210
GRUPPO TERNA	4.252	127.560
SUBTOTALE ALTRE SOCIETÀ	5.565	166.950
TOTALE	35.342	1.060.260

A-3 Quote associative

(€ 5.689.814, a fronte di € 5.821.970 dell'anno precedente)

A-3 a) Soci straordinari

Ammontano € 4.940.798 e si riferiscono ai versamenti effettuati dai Soci straordinari nel 2023 e registrano un incremento di € 57.273 rispetto al 2022. L'importo comprende le quote di

competenza degli anni precedenti e le eventuali maggiorazioni, così come previsto dal regolamento.

A-3 b) Soci straordinari isopensionati

L'importo di € 749.016 si riferisce alle iscrizioni e rinnovi per l'anno 2023 degli ex-dipendenti, denominati isopensionati, che avendo aderito all'esodo volontario e manifestato l'adesione al Fisce secondo quanto stabilito dagli specifici accordi tra le società ENEL, TERNA, ACEA e le organizzazioni sindacali, hanno acquisito lo status di Soci straordinari negli stessi termini stabiliti dallo Statuto.

A-4 Contributi da soci straordinari copertura LTC

L'importo di € 6.720 si riferisce al totale delle quote versate da n. 198 ex dipendenti delle società aderenti alla gestione separata LTC, iscritti al Fisce come Soci straordinari, e che hanno esercitato nel corso del 2023 l'opzione per il mantenimento della copertura contro il rischio di non autosufficienza. Il contributo annuo è stato stabilito in € 30.

A-5 Contributi altre società settore elettrico

(€ 3.570.124, a fronte di € 3.042.766 dell'anno precedente)

A-5 a) Contributi Edison

(€ 893.880, a fronte di € 836.220 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce per € 771.100 al totale dei contributi previsti nella convenzione sottoscritta dal Gruppo Edison e per € 122.780 dalla quota aggiuntiva stabilita in sede di rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, che prevede il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. È stato previsto il versamento per n. 1.754 dipendenti di una quota di € 350 annue per le prestazioni sanitarie di base (Pacchetto base, maternità, disabilità) e per n. 786 dipendenti di € 200 annue per le prestazioni sanitarie di carattere opzionale (odontoiatria).

A-5 b) Contributi Fisce open

(€ 1.931.570, a fronte di € 1.556.581 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce alla contribuzione per l'anno 2023 calcolate su 3.590 unità al pacchetto standard (€ 450.00), 2 unità al pacchetto ridotto (€ 260.00). Si specifica che le società che aderiscono in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota. È stato inoltre stabilito, in sede di rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017, il versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità. L'importo comprende per € 129.197 i conguagli dovuti dalle società a seguito delle assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2023.

Di seguito il dettaglio per ogni società aderente:

Società	Unità Standard	Unità Ridotta	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2023	totale Contribuzione
A.S.M. TIONE DI TRENTO	13	0	5.850	910	0	6.760
ASSM	60	0	27.000	4.200	1.455	32.655
A.S.SE.M.	33	0	14.850	2.310	264	17.424
A.S.SE.M. PATRIMONIO	1	0	450	70	-6	514
ADI ENERGIA	96	0	43.200	6.720	1.707	51.627
ALGOWATT	4	0	1.800	280	0	2.080
ALPIQ ENERGIA ITALIA	58	0	26.100	4.060	1.531	31.691
APPIA ENERGY	34	0	15.300	2.380	557	18.237
ASM VERCELLI	103	0	46.350	7.210	1.617	55.177
ASTEA	25	0	11.250	1.750	1.652	14.652
ATENA TRADING	20	0	9.000	1.400	0	10.400
AXPO	55	0	24.750	3.850	502	29.102
BKW HYDRO ITALIA	17	0	7.650	1.190	714	9.554
BKW ITALIA	44	0	14.850	2.310	1.852	19.012
CEDIS	20	0	9.000	1.400	497	10.897
C.E.G	14	0	6.300	980	796	8.076
CALCINERE	4	0	1.800	280	0	2.080
DEA	10	0	4.500	700	1.298	6.498
DOLOMITI ENERGIA HOLDING	495	0	222.750	34.650	20.934	278.334
E.ON BUSINESS SOLUTIONS	33	0	14.850	2.310	813	17.973
E.ON ITALIA	63	0	28.350	4.410	4.062	36.822
E.T.A.	30	0	13.500	2.100	479	16.079
ENGIE ENERGIES ITALIA	15	0	5.625	875	1.588	8.088
ENGIE GLOBAL MARKETS	15	0	6.750	1.050	952	8.752
ENGIE ITALIA	201	0	42.975	6.685	2.827	52.487
ENGIE PRODUZIONE	85	0	38.250	5.950	1.844	46.044
ENGIE SERVIZI ITALIA	23	0	10.350	1.610	235	12.195
E.ON ENERGIA	318	0	143.100	22.260	11.926	177.286
EP CENTRALE LIVORNO FERRARIS	4	0	1.800	280	-41	2.039
ERG POWER GENERATION	227	0	102.150	15.890	7.077	125.117
B2G SICILY (ex ERG POWER SRL)	140	0	63.000	9.800	177	72.977
ERG	175	0	78.750	12.250	6.722	97.722
ERGOSUD	33	0	14.850	2.310	502	17.662

continua

segue

Società	Unità Standard	Unità Ridotta	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2023	totale Contribuzione
EUROENERGY GROUP	3	0	1.350	210	-64	1.496
EWIVA	9	0	3.084	426	0	3.510
F.LLI RONC	13	0	4.875	758	0	5.633
AGSM AIM GRUPPO	251	0	112.950	17.570	5.250	135.770
INTERCONNECTOR ENERGY ITALIA	7	0	3.150	490	502	4.142
KIRBY GROUP ENGINEERING	14	0	6.300	980	862	8.142
IME POWER (ex METAENERGIAPRODUZIONE)	18	0	8.100	1.260	4.347	13.707
OX2 AB	12	0	5.400	840	935	7.175
OX2 CONSTRUCTION AB	2	0	675	105	264	1.044
S.I.E.	20	0	9.000	1.400	264	10.664
CONS. SERV. TERRIT. NOCE	8	0	3.600	560	-6	4.154
SOCIETÀ VICENTINA TRASPORTI	5	2	2.770	490	0	3.260
SECAB	21	0	9.450	1.470	0	10.920
SIED	14	0	6.300	980	-64	7.216
CET	10	0	4.500	700	508	5.708
SOCIETÀ ELETTRICA LIPARESE	44	0	19.800	3.080	-29	22.851
SORGENIA BIOENERGIE	60	0	27.000	4.200	3.473	34.673
SORGENIA FINALE EMILIA	23	0	10.350	1.610	1.292	13.252
SORGENIA POWER	19	0	8.550	1.330	1.083	10.963
SORGENIA PUGLIA	8	0	3.600	560	287	4.447
SORGENI	207	0	93.150	14.490	26.708	134.348
SORGENIA TRADING	1	0	450	70	604	1.124
SOTACARBO	34	0	15.300	2.380	1.548	19.228
TARANTO ENERGIA	12	0	5.400	840	-41	6.199
TERNI ENERGIA PROGETTI	15	0	6.187	963	0	7.150
VIACQUA	268	0	120.600	18.760	5.912	145.272
VOGHERA ENERGIA	24	0	10.800	1.680	1.022	13.502
TOTALE	3.590	2	1.559.741	242.632	129.197	1.931.570

A-5 c) Contributi SEL

(€ 744.674, a fronte di € 649.965 dell'anno precedente)

L'importo si riferisce al finanziamento di n. 23 società aderenti alla convenzione SEL per una quota annuale di € 610 oltre al versamento di un importo aggiuntivo pro-capite pari a € 5 per ogni mensilità stabilito dal rinnovo del CCNL 25 gennaio 2017. Le società aderenti in corso d'anno effettuano il versamento dello stanziamento pro-quota. L'importo comprende per

€ 35.604 i conguagli dovuti dalle società a seguito delle assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2023.

Le quote versate sono dettagliate nella tabella seguente:

Società	Unità	Stanziamiento	Welfare	Conguaglio 2023	totale Contribuzione
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA	30	18.300	2.100	1.952	22.352
ALPERIA ECOPLUS	16	9.760	1.120	587	11.467
ALPERIA GREEN FUTURE	40	24.400	2.800	3.486	30.686
ALPERIA GREENPOWER	81	49.410	5.670	-140	54.940
ALPERIA SMART SERVICES	52	31.720	3.640	2.091	37.451
ALPERIA	118	71.980	8.260	4.230	84.470
ALPERIA TRADING	14	8.540	980	0	9.520
ALTO GARDA SERVIZI	51	31.110	3.570	395	35.075
ASTEA ENERGIA	4	2.440	280	0	2.720
ASTEA	76	46.360	5.320	-198	51.482
AZIENDA PUBBLISERVIZI BRUNICO	56	34.160	3.920	1.592	39.672
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE STENICO	15	9.150	1.050	651	10.851
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE POZZA DI FASSA	10	6.100	700	674	7.474
DEA	28	17.080	1.960	-146	18.894
EDYNA	52	31.720	3.640	-198	35.162
EISACKWERK	3	457	53	0	510
EP CENTRALE LIVORNO FERRARIS	26	15.860	1.820	1.459	19.139
FINTEL GAS E LUCE	0	0	0	12.467	12.467
ICAS	6	3.660	420	-18	4.062
AFV ACCIAIERIE BELTRAME (ex IDROELETTRICHE RIUNITE)	29	17.690	2.030	663	20.383
NUCLECO	250	152.500	17.500	1.432	171.432
ODOARDO ZECCA	48	29.280	3.360	2.952	35.592
SUDTIROLGAS	40	24.400	2.800	1.673	28.873
TOTALE	1.045	636.077	72.993	35.604	744.674

A-6 Altri proventi

La voce per € 764.965, a fronte di € 493.722 dell'anno precedente, è così composta:

- € 198.156 sopravvenienze attive su stime dovute alla rilevazione contabile dell'eccedenza degli accantonamenti dei costi stimati nei precedenti esercizi per pratiche ancora in lavorazione o autorizzazioni date a strutture sanitarie;

- € 207.701 per i crediti rilevati nei confronti dei Soci a seguito dei controlli di familiari a carico o per restituzioni effettuate ad altro titolo;
- € 334.675 per ricavi rilevati nell'anno 2023 relativi a conguagli calcolati sui contributi di anni precedenti, di cui € 18.876 convenzione Enel, € 182.207 convenzione Edison, € 47.116 convenzione SEL e € 86.476 convenzione Fisce Open;
- € 24.433 altri ricavi si riferisce alle sopravvenienze attive derivanti da conguagli di spesa di competenze pregresse a favore del Fondo e da storno di crediti errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di voci di bilancio. La voce ricomprende anche le multe inflitte ai lavoratori delle Società del Gruppo Enel, che vengono devolute al Fisce.

(B) Costi di struttura

Ammontano a € 5.770.034 contro € 5.303.612 del precedente esercizio.

B-1 Altri costi per servizi

I costi sostenuti a tale titolo ammontano a € 1.051.340 (€ 898.584 al 31 dicembre 2022) con un incremento di € 152.756.

Le spese per acquisto di servizi sono analizzabili nella tabella seguente:

SERVIZI	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Servizi informatici	104.419	120.521	-16.102
Costi di postalizzazione	322	322	0
Energia elettrica	10.255	13.186	-2.931
Spese di pulizia	12.281	12.078	203
Spese telefoniche	92.352	92.819	-467
Servizi bancari e postali	33.360	34.988	-1.628
Spese legali e notarili	211	130	81
Spese di manutenzione	105.025	71.640	33.385
Spese di spedizione	4.382	6.834	-2.452
Assicurazioni	37.620	31.378	6.242
Consulenze	164.950	143.574	21.376

continua

segue

SERVIZI	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Prestazioni Co.co.co. (compreso INPS)	61.482	76.444	-14.962
Servizi sostitutivi mensa (Ticket)	106.940	86.161	20.779
Costi personale Enel in distacco	121.889	142.542	-20.653
Seminari e Formazione	11.700	0	11.700
Servizi amministrativi esternalizzati	37.302	33.977	3.325
Costi personale somministrato	73.293	0	73.293
Trasporto dipendenti	96	0	96
Vitto e alloggio dipendenti	25.845	0	25.845
Altri servizi	47.616	31.990	15.626
Totale	1.051.340	898.584	152.756

La voce **Consulenze** contiene i costi sostenuti per l'assistenza fiscale, legale e in materia di lavoro, per la consulenza di carattere generale in materia sanitaria, nonché per l'attività di controllo contabile e certificazione di bilancio effettuata dalla società EY SpA. La voce **Servizi amministrativi esternalizzati** contiene i costi di gestione amministrativa addebitati dall'Enel relativi al contratto di locazione in essere e quelli del servizio di archiviazione della documentazione presso Postel. Le **Spese di manutenzione** si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per i lavori effettuati presso la sede. In **Altri servizi** sono contenuti i costi per la ricerca del personale e la realizzazione del nuovo logo Fisce.

B-2 Godimento beni di terzi

I costi sostenuti per questa voce ammontano a € 614.128 a fronte di € 556.098 dell'anno precedente.

B-2 a) Noleggio beni materiali

L'importo di € 2.817, a fronte di € 2.435 dell'anno precedente, corrisponde al noleggio delle macchine d'ufficio multifunzioni in uso presso la sede di via Nizza.

B-2 b) Canone software

L'importo di € 506.732, a fronte di € 455.921 dell'anno precedente.

Si trovano allocati in questa voce i canoni periodici corrisposti per i software applicativi in uso ed è principalmente rappresentata per € 441.305 dal canone corrisposto alla società DataKey

Software Engineering Srl per l'utilizzo del sistema informativo denominato Websanitaria per la gestione integrata delle pratiche di rimborso del Fisce, per € 25.122 ai canoni per l'utilizzo della piattaforma di proprietà di Irideos SpA per fornitura di servizi Cloud e per € 11.112 ai canoni Microsoft per servizi on line.

I programmi utilizzati in Websanitaria sono allocati nel server di proprietà della società DataKey e vengono concessi in licenza d'uso temporanea (non esclusiva e non trasferibile) al Fisce. Nel 2022 è stato stipulato un nuovo contratto per la durata di 2 anni rinnovabili (prossima scadenza maggio 2024).

Si precisa che, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la società DataKey ha stipulato una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali con valore massimale di € 1.000.000.

B-2 c) Locazione immobili

L'importo di € 104.579, a fronte di € 97.742 dell'anno precedente, è riferito ai costi sostenuti per la fornitura da parte di Enel dei servizi immobiliari e di edificio, relativi all'utilizzo delle sedi occupate da Fisce.

B-3 Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano a € 3.664.825 (€ 3.528.516 al 31 dicembre 2022). Nella pagina seguente il dettaglio in tabella:

	Anno 2023	Anno 2022
Retribuzioni	2.451.228	2.289.700
Oneri contributivi	803.963	733.670
Contributo WF – iscrizione Arca	29.700	29.700
Contributo WF – iscrizione Fisce	49.965	51.515
Accantonamento TFR	52.869	137.416
Accantonamento TFR c/o Tesoreria Inps	31.387	31.475
Versamento TFR al Fopen	123.801	111.968
Versamento TFR Tax Benefit New (Mediolanum)	2.651	2.502
Altri costi del personale	119.261	140.570
Totale	3.664.825	3.528.516

L'incremento della voce è dovuto, principalmente, agli aumenti contrattuali e alle nuove assunzioni (n. 5 a gennaio, n. 1 a maggio, n. 1 a settembre e n. 3 a dicembre).

B-4 Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari a € 124.139 (€ 136.910 al 31 dicembre 2022).

La voce è composta da € 4.027 per l'ammortamento dell'anno dei software, da € 74.175 per le quote di costo di competenza dell'esercizio relative ai beni strumentali materiali, da € 44.761 per la svalutazione effettuata sui crediti verso società e per € 1.176 verso i Soci.

B-5 Accantonamenti rischi giudiziari

L'importo di € 5.000 corrisponde all'adeguamento del Fondo Rischi Giudiziari a fronte di nuova rivalutazione effettuata dall'ufficio legale su eventuali probabili rischi.

B-6 Organi sociali

Ammontano a € 25.238 a fronte di € 12.866 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

TIPO DI SPESA	Anno 2023	Anno 2022
Rimborsi spese a Consiglieri	13.915	4.846
Rimborsi spese a Collegio sindacale	11.323	8.020
Totale	25.238	12.866

B-7 Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 113.625 a fronte di € 51.810 dell'anno precedente.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella seguente:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Cancelleria e stampati	2.246	1.104	1.142
Altre imposte e tasse e tributi locali	2.415	2.668	-253
Altri costi locali e strutture	36.639	17.505	19.134

continua

segue

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Rappresentanza	10.024	90	9.934
Altri oneri di gestione	1.082	264	818
Rettifiche costi/ricavi anni precedenti	61.219	30.179	31.040
Totale	113.625	51.810	61.815

Altri costi locali e strutture comprendono i costi condominiali, i servizi per ritiro rifiuti speciali, il servizio di teleallarme e l'acquisto di materiale di consumo per l'ufficio di via Nizza.

B-8 Imposte e tasse

Il saldo di € 171.739 (a fronte di € 117.553 dell'anno precedente) è costituito da:

- € 112.570 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRAP;
- € 14.099 che si riferiscono agli accantonamenti nell'esercizio per IRES;
- € 45.070 che si riferiscono alle imposte su interessi attivi bancari.

(C) Costi per prestazioni sanitarie

(€ 36.405.075, a fronte di € 34.810.130 dell'anno precedente).

C-1 Costi per prestazioni sanitarie

(€ 35.372.072, a fronte di € 34.025.674 dell'anno precedente).

C-1 a) Prestazioni sanitarie in forma diretta

(€ 5.830.525, a fronte di € 4.961.307)

La voce comprende i pagamenti effettuati alle strutture sanitarie o medici convenzionati della quota a carico del Fide relativa alle prestazioni eseguite.

I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta possono essere così analizzati:

	31-12-2023	31-12-2022	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	3.049.958	2.423.929	626.029
Prestazioni Familiari a carico Soci ordinari	1.018.963	867.635	151.328
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	1.585.064	1.555.091	29.973

continua

segue

	31-12-2023	31-12-2022	Differenza
Prestazioni a Soci aggregati Edison	75.428	52.424	23.004
Prestazioni a Soci aggregati Fisce open	66.666	29.159	37.507
Prestazioni a Soci aggregati SEL	34.446	33.069	1.377
Totale	5.830.525	4.961.307	869.218

C-1 b) Prestazioni sanitarie in forma indiretta

(€ 27.142.970 a fronte di € 26.191.877)

La voce comprende i rimborsi effettuati ai Soci per prestazioni sanitarie eseguite nell'anno. I costi relativi ai rimborsi sanitari in forma diretta sono analizzati per categoria di beneficiario nella tabella seguente:

	31-12-2023	31-12-2022	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	10.586.286	9.732.432	853.854
Prestazioni familiari a carico Soci ordinari	5.726.561	6.352.943	-626.382
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	8.375.367	7.928.761	446.606
Prestazioni a Soci aggregati Edison	695.999	630.042	65.957
Prestazioni a Soci aggregati Fisce open	1.360.922	1.162.423	198.499
Prestazioni a Soci aggregati SEL	397.835	385.256	12.579
Totale	27.142.970	26.191.877	951.093

Come stabilito dal verbale del CdA n. 48 del 30 novembre 2022, i costi per rimborsi da parte dei soci ordinari per le analisi cliniche private e per l'aumento del tetto psicoterapia sono stati sostenuti attraverso l'utilizzo del Fondo riserva erogazione straordinaria soci ordinari. Le voci interessate alla riclassifica sono state **Prestazioni sanitarie a Soci ordinari** per € 320.151 e **Prestazioni familiari a carico Soci ordinari** per € 172.952.

C-1 c) Assistenza ai soggetti disabili

Ammontano a € 1.495.613 contro € 1.582.442 del precedente esercizio.

La voce contiene, oltre alle prestazioni sanitarie connesse alla situazione di disabilità, anche costi sostenuti per rimozione di barriere architettoniche, per interventi di natura socio-pedagogica e socioassistenziale, per interventi a favore della famiglia, per supporto scolastico, per assistenza domiciliare.

	31-12-2023	31-12-2022	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci ordinari	201.799	225.072	-23.273
Prestazioni Familiari a carico Soci ordinari	404.968	378.452	26.516
Prestazioni sanitarie a Soci straordinari	532.281	623.820	-91.539
Prestazioni Familiari a carico Soci straordinari	278.175	284.274	-6.099
Prestazioni Soci aggregati Edison	40.691	43.904	-3.213
Prestazioni Soci aggregati Fide open	25.742	16.735	9.007
Prestazioni Soci aggregati SEL	11.957	10.185	1.772
Totale	1.495.613	1.582.442	-86.829

C-1 d) Medicina preventiva

I costi sostenuti nel corso del 2023 ammontano a € 556.698 con un decremento rispetto all'anno precedente di € 396.184.

La diminuzione è dovuta alla revisione dei Programmi di Prevenzione, che ha previsto dal 2023 il superamento dei pacchetti di prevenzione a rimborso in forma indiretta risultati costosi e con scarso interesse per gli assistiti.

La spesa si suddivide secondo la seguente tabella:

	31-12-2023	31-12-2022	Differenza
Prestazioni sanitarie a Soci Ordinari	294.066	428.522	-134.456
Prestazioni Familiari a carico Soci Ordinari	55.035	87.564	-32.529
Prestazioni sanitarie a Soci Straordinari	166.171	379.001	-212.830
Prestazioni Soci aggregati Edison	8.648	17.724	-9.076
Prestazioni Soci aggregati Fide open	27.293	29.947	-2.654

continua

segue

	31-12-2023	31-12-2022	Differenza
Prestazioni Soci aggregati SEL	5.485	10.124	-4.639
Totale	556.698	952.882	-396.184

C-1 e) Altri servizi a soggetti disabili

Ammontano a € 346.266 contro € 337.166 del precedente esercizio.

	Anno 2023	Anno 2022	Differenza
Soggiorni specialistici disabili	327.600	318.500	9.100
Consulenti nazionali e territoriali	18.666	18.666	0
Totale	346.266	337.166	9.100

C-2 Accantonamenti

(€ 871.617, a fronte di € 658.179 dell'anno precedente)

La voce contiene i costi presunti relativi alle pratiche sospese per controlli e alle autorizzazioni date alle strutture sanitarie non addebitate alla data del 31 dicembre 2023. Nella seguente tabella la specifica per singola gestione:

	ENEL	EDISON	FISDE OPEN	SEL	Totale
Accantonamento pratiche non trasferite diretta	478.679	9.025	4.493	11.346	503.543
Accantonamento pratiche non trasferite indiretta	332.679	13.199	14.416	7.780	368.074
Totale al 31-12-2023	811.358	22.224	18.909	19.126	871.617

C-3 Altri costi per prestazioni sanitarie

(€ 161.386, a fronte di € 126.277 dell'anno precedente)

La voce si riferisce a rimborsi effettuati nel 2023 per pratiche di anni precedenti sottostimate al momento della redazione del bilancio di competenza per € 18.614. L'importo di € 142.772 si riferisce a pratiche non valorizzate nell'esercizio precedente.

(D) Costi per prestazioni LTC

D-1 Accantonamento per erogazioni indennità LTC

L'importo accantonato di € 1.069.749, per la costituzione del fondo destinato alle erogazioni delle indennità di non autosufficienza che saranno riconosciute nel futuro ai Soci, è relativo alle quote versate dalle società e dai pensionati che hanno aderito nel 2023 alla gestione separata LTC (vedi dettaglio al punto A2). L'importo, al netto del 2% destinato alla partecipazione dei costi gestionali, comprende, inoltre, € 32.580 riferiti agli interessi maturati sul deposito bancario vincolato dove è stata allocata temporaneamente la riserva nell'anno 2023.

(E) Proventi e oneri finanziari

Il saldo di € 3.757.197, al netto di € 19 di oneri, è composto per:

- € 3.583.873 dalle plusvalenze realizzate dalla dismissione avvenuta nel mese di dicembre di parte del patrimonio detenuto sulle quattro SGR (delibera CdA del 22 novembre 2023) che al momento dell'operazione presentava un valore superiore a quello storico di acquisto;
- € 173.343 dagli interessi attivi bancari e dagli interessi maturati per i depositi vincolati BNL.

Prestazioni vincolate (Decreto Sacconi)

Il valore complessivo del 2023 relativo al costo sostenuto per le prestazioni sanitarie è stato inoltre scomposto secondo i criteri indicati dal Decreto Sacconi mettendo in evidenza il valore delle prestazioni vincolate. I risultati complessivi dell'intera gestione Fisce sono riportati nella tabella 5 della Relazione sulla gestione, mentre i dettagli delle singole gestioni separate sono specificate nelle pagine seguenti:

PRESTAZIONI GESTIONE ENEL	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	481.068	1,43

continua

segue

PRESTAZIONI GESTIONE ENEL	Importo	%
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	66.030	0,20
Prestazioni recupero inabilità temporanea	458.095	1,36
Assistenza odontoiatrica	9.706.269	28,90
Totale prestazioni vincolate	10.711.462	31,89
Altre prestazioni	22.877.708	68,11
Totale prestazioni	33.589.170	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE EDISON	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	13.243	1,57
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	0	0,00
Prestazioni recupero inabilità temporanea	6.727	0,80
Assistenza odontoiatrica	220.651	26,13
Totale prestazioni vincolate	240.621	28,50
Altre prestazioni	603.806	71,50
Totale prestazioni	844.427	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE FISDE OPEN	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	0	0,00
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	0	0,00
Prestazioni recupero inabilità temporanea	12.242	0,82
Assistenza odontoiatrica	501.880	33,42
Totale prestazioni vincolate	514.122	34,23
Altre prestazioni	987.648	65,77
Totale prestazioni	1.501.770	100,00

PRESTAZIONI GESTIONE SEL	Importo	%
Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	4.012	0,85
Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale	0	0,00
Prestazioni recupero inabilità temporanea	5.471	1,16
Assistenza odontoiatrica	158.512	33,75
Totale prestazioni vincolate	167.995	35,77
Altre prestazioni	301.713	64,23
Totale prestazioni	469.708	100,00

RENDICONTAZIONE GESTIONE ENEL		
	2023	2022
A) RICAVI		
1) Stanziamenti Società	30.255.219	30.145.061
2) Quote associative	5.689.814	5.821.970
a) Soci straordinari	4.940.798	4.883.525
b) Soci straordinari "isopensionati"	749.016	938.445
3) Altri proventi	419.723	379.360
a) Sopravvenienze attive su stime	184.316	159.921
c) Rimborsi da soci	192.098	184.810
d) Quote associative anni precedenti	18.876	15.113
e) Altri ricavi	24.433	19.516
TOTALE RICAVI (A)	36.364.756	36.346.391
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) per altri servizi	1.051.340	898.584
2) godimento beni di terzi:	614.128	556.098
a) noleggio beni materiali	2.817	2.435
b) canone software	506.732	455.921
c) locazione immobili	104.579	97.742
3) per il personale:	3.664.825	3.528.516
a) Salari e stipendi	2.451.228	2.289.700
b) Oneri previdenziali	803.963	733.670
c) Trattamento di fine rapporto	210.708	283.361
d) Altri costi	198.926	221.785
4) Ammortamenti e svalutazioni	124.139	136.910
5) Accantonamenti per rischi giudiziari	5.000	1.275
6) Organi Sociali	25.238	12.866
7) Oneri diversi di gestione	113.625	51.810
8) Imposte e tasse	171.739	117.553
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA	5.770.034	5.303.612
Contributi costi di struttura da Gestioni separate	595.522	421.080
TOTALE NETTO COSTI STRUTTURA GESTIONE ENEL (B)	5.174.512	4.882.532
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	31.190.244	31.463.859
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1)Costi per prestazioni sanitarie:	32.620.960	31.604.682
a) rimborsi assistenza diretta	5.653.985	4.846.655
b) rimborsi assistenza indiretta	24.688.214	24.014.156
c) assistenza ai soggetti disabili	1.417.223	1.511.618
d) medicina preventiva	515.272	895.087
e) altri servizi a disabili	346.266	337.166
2)Accantonamenti:	811.358	618.494
a) pratiche diretta	478.679	343.064
b) pratiche indiretta	332.679	275.430
3)Altri costi per prestazioni sanitarie:	156.852	119.041
a) sopravvenienze passive su stime	16.506	29.137
b) rimborso pratiche anni precedenti	140.346	89.904
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	33.589.170	32.342.217
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-C)	-2.398.926	-878.358
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	3.724.636	201
2) Oneri finanziari	19	9.944
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)	3.724.617	-9.743
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C+D)	1.325.691	-888.101

RENDICONTAZIONE GESTIONE EDISON		
	2023	2022
A) RICAVI		
1) Contributi	893.880	836.220
2) Sopravvenienze attive su stime	4.339	3.969
3) Quote anni precedenti	182.207	0
4) Rimborsi familiari a carico	4.763	3.846
TOTALE RICAVI (A)	1.085.189	844.035
B) COSTI DI STRUTTURA	139.891	100.346
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	139.891	100.346
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	945.298	743.689
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie	820.766	744.094
a) rimborsi assistenza diretta	75.428	52.424
b) rimborsi assistenza indiretta	695.999	630.042
c) rimborsi disabili	40.691	43.904
d) medicina preventiva	8.648	17.724
2) Accantonamenti	22.224	16.863
a) pratiche diretta	9.025	1.611
b) pratiche indiretta	13.199	15.252
3 Altri costi prestazioni sanitarie	1.437	1.313
a) sopravvenienze passive su stime	1.178	744
b) rimborso pratiche anni precedenti	259	569
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	844.427	762.270
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	100.871	-18.581

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE OPEN		
	2023	2022
A) RICAVI		
1) Contributi	1.931.570	1.556.581
2) Sopravvenienze attive su stime	8.131	10.857
3) Quote anni precedenti	86.476	48.958
4) Rimborsi familiari a carico	8.986	10.356
TOTALE RICAVI (A)	2.035.163	1.626.752
B) COSTI DI STRUTTURA	322.887	202.356
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	322.887	202.356
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	1.712.276	1.424.396
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie	1.480.623	1.238.264
a) rimborsi assistenza diretta	66.666	29.159
b) rimborsi assistenza indiretta	1.360.922	1.162.423
c) rimborsi disabili	25.742	16.735
d) medicina preventiva	27.293	29.947
2) Accantonamenti	18.909	15.909
a) pratiche diretta	4.493	350
b) pratiche indiretta	14.416	15.559
3 Altri costi prestazioni sanitarie	2.238	5.858
a) sopravvenienze passive su stime	886	2.989
b) rimborso pratiche anni precedenti	1.352	2.869
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	1.501.770	1.260.031
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	210.506	164.365

RENDICONTAZIONE GESTIONE FISDE SEL		
	2023	2022
A) RICAVI		
1) Contributi	744.674	649.965
2) Sopravvenienze attive su stime	1.370	1.063
3) Quote anni precedenti	47.116	30.772
4) Rimborsi familiari a carico	1.854	4.541
TOTALE RICAVI (A)	795.014	686.341
B) COSTI DI STRUTTURA	102.933	77.996
TOTALE DEI COSTI DI STRUTTURA (B)	102.933	77.996
RICAVI PER CONTRIBUTI DISPONIBILI (A-B)	692.081	608.345
C) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE		
1) Costi per prestazioni sanitarie	449.723	438.634
a) rimborsi assistenza diretta	34.446	33.069
b) rimborsi assistenza indiretta	397.835	385.256
c) rimborsi disabili	11.957	10.124
d) medicina preventiva	5.485	10.185
2) Accantonamenti	19.126	6.913
a) pratiche diretta	11.346	3.316
b) pratiche indiretta	7.780	3.597
3 Altri costi prestazioni sanitarie	859	65
a) sopravvenienze passive su stime	44	0
b) rimborso pratiche anni precedenti	815	65
TOTALE COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE (C)	469.708	445.612
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (A-B-C)	222.373	162.733

RENDICONTAZIONE GESTIONE LTC	
	2023
A) RICAVI	
1) Finanziamenti LTC ENEL	893.310
2) Finanziamenti altre società Convenzione ENEL	166.950
3) Quote adesione soci straordinari	6.720
TOTALE RICAVI (A)	1.066.980
B) COSTI DI STRUTTURA	29.811
C) PROVENTI FINANZIARI	32.580
ACCANTONAMENTO FONDO LTC (A-B+C)	1.069.749
D) COSTI PER PRESTAZIONI SANITARIE	
1) Erogazione indennità soci ordinari	168.000
2) Erogazioni indennità soci straordinari	7.500
UTILIZZO FONDO EROGAZIONI	175.500
RISULTATO GESTIONE LTC	894.249

Altre notizie integrative

Considerazioni di carattere fiscale

Imposte sui redditi

Ai fini dell'assoggettamento all'Imposta sul reddito delle società (IRES), il Fisce rientra nella previsione dell'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, in forza del quale, pur essendo un ente privato diverso dalle società, rappresenta un potenziale soggetto passivo di tale imposta, qualificandosi come ente non commerciale; le specifiche norme ad esso applicabili sono, pertanto, quelle dettate dagli articoli 143 e 148 dello stesso TUIR, in relazione alle quali si formulano le seguenti considerazioni.

Al Fisce è applicabile il disposto del primo comma del citato art. 143 e pertanto nei suoi confronti "non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell'art. 2195 del Codice civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione".

Al riguardo si precisa che tutte le attività svolte dal Fondo sono finalizzate all'erogazione di prestazioni sanitarie, sia in forma diretta che indiretta, comprese le erogazioni di specifici servizi ai soggetti diversamente abili e ai soggetti affetti da patologie riconducibili alle fattispecie delle emergenze sociali.

Tutte le sopra indicate attività sono escluse dal novero delle attività commerciali di cui all'art. 2195 del Codice civile perché perseguono una chiara finalità pubblico-assistenziale, che trova conferma anche nelle previsioni di alcune specifiche norme tributarie, quali l'art. 10, comma 1 lett. e-ter) e comma 2, del TUIR.

Dette attività sono, inoltre, sicuramente rese in conformità alle finalità istituzionali, chiaramente indicate dall'art. 2 dello Statuto associativo, a sua volta del tutto coerente con quanto previsto dalle citate disposizioni di legge in materia di prestazioni integrative del servizio sanitario nazionale si veda al riguardo l'art. 9 del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 299, nonché le successive integrazioni e modificazioni e i relativi provvedimenti di attuazione, tra i quali quelli concernenti l'istituzione, presso il Ministero della Sanità, dell'Anagrafe dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale e dell'Osservatorio dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.

Infine, per quanto riguarda la sussistenza delle due condizioni previste dal sopra citato primo comma dell'art. 143 TUIR, si ricorda che, per consolidata interpretazione dell'amministrazione finanziaria, l'espressione senza specifica organizzazione significa che, come nel caso del Fisce, devono essere utilizzate le strutture istituzionali esistenti, senza costituzione di una ulteriore apposita

organizzazione di mezzi e persone; per quanto riguarda i corrispettivi pagati dagli aventi diritto, questi per definizione non eccedono i costi di diretta imputazione in quanto tutte le attività che il Fisce svolge nei loro confronti sono finalizzate a far conseguire loro dei vantaggi economici mediante accollo, in tutto o in parte, degli oneri sanitari dagli stessi sostenuti.

Essendo un Fondo, al Fisce è applicabile anche il disposto dell'art. 148 TUIR e precisamente la previsione del comma 1 del suddetto articolo, in forza del quale non è considerata commerciale l'attività svolta nei confronti degli associati e partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, dalle associazioni, dai consorzi e dagli altri enti non commerciali di tipo associativo. Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo. Nella suddetta fattispecie rientrano anche le somme versate a nome degli aderenti alle convenzioni Edison, Fisce open e SEL che, analogamente ai soci ordinari e straordinari, sono beneficiari di prestazioni sanitarie integrative erogate dal Fisce. Al riguardo si rammenta che l'Agenzia delle Entrate, nelle istruzioni relative alla composizione del Mod. EAS, ha chiarito che "il riferimento agli associati è da intendersi anche ai soci, ai partecipanti o agli iscritti a seconda della tipologia di ente", cosa che, peraltro, si evince dal tenore letterale del successivo terzo comma.

Si precisa che lo Statuto del Fisce non è conforme a tutte le clausole richieste dall'ultimo comma dello stesso art. 148, ma ciò non comporta alcuna effettiva penalizzazione di carattere tributario, in quanto non sarebbero comunque applicabili le disposizioni fiscali agevolative previste dai precedenti commi 3,5,6 e 7 dello stesso articolo, perché tutte concernenti fattispecie non sussistenti in capo a questo Fondo.

Stante la totale insussistenza di attività produttive d'impresa, il Fisce è assoggettato a IRES soltanto per la sussistenza del reddito catastale relativo al fabbricato di proprietà, adibito a sede sociale e ai redditi di capitale percepiti nell'esercizio appena chiuso.

Si ricorda che per gli enti non commerciali i redditi di capitale continuano a concorrere alla formazione della base imponibile secondo le regole di determinazione contenute nel titolo I del TUIR.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. q), del d.lgs. n. 344 del 2003, come modificato dall'art. 1, comma 655, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, gli utili percepiti dagli enti non commerciali, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26 per cento del loro ammontare (art. 1, comma 3, del decreto ministeriale 26 maggio 2017). Gli utili percepiti formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100 per cento del loro ammontare (art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 maggio 2017). Più nello specifico per i soggetti che hanno prodotto all'estero redditi per i quali si è resa definitiva l'imposta ivi pagata si rende necessario procedere alla

determinazione del credito d'imposta spettante ai sensi dell'art. 165 del TUIR. Le imposte da indicare sono quelle divenute definitive entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Infine, con riferimento alle plusvalenze realizzate attraverso la dismissione di capitale detenuto delle gestioni patrimoniali si precisa che il Fondo ha optato per il regime del risparmio amministrato che presuppone un rapporto stabile con gli intermediari abilitati. In virtù di tale regime i proventi vengono tassati direttamente dall'intermediario senza necessità di inserimento nella dichiarazione dei redditi.

Il regime in questione si caratterizza per la tassazione secondo il principio di cassa, dei redditi diversi realizzati sulle singole operazioni con l'applicazione dell'imposta sostitutiva con aliquota del 26% a cura degli intermediari presso i quali i titoli sono in deposito, e con la possibilità di dedurre eventuali minusvalenze, perdite o differenziali negativi dalle plusvalenze conseguite sia nel periodo d'imposta che nei successivi ma non oltre il quarto, nell'ambito del complessivo rapporto intrattenuto con l'intermediario stesso.

A tal riguardo è stato quantificato a bilancio il relativo onere di competenza dell'esercizio 2023, unitamente all'importo dovuto a titolo di IRAP, quantificato a norma di legge in base alle somme erogate al personale dipendente e assimilato.

Imposta sul valore aggiunto IVA

Non sussistendo esercizio di attività d'impresa, non si configurano i presupposti per l'assoggettamento a IVA di alcuno dei componenti positivi di reddito conseguiti dal Fide.

In particolare, le specifiche disposizioni IVA riguardanti gli enti non commerciali esercenti attività assistenziale (art. 4, comma 4, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni) sono del tutto analoghe a quelle, già esaminate, concernenti l'assoggettamento a IRES e portano, quindi, alla identica conclusione della insussistenza di presupposti impositivi.

FISDE - BILANCIO AL 31.12.2023

Relazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha fatto riferimento alle disposizioni della legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e allo Statuto.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Fondo nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Il Collegio ha compiuto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche ed i controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dallo Statuto.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di cui all'art 2429 c.c. i seguenti documenti, da esso approvati, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: progetto di bilancio - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - e relazione sulla gestione.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Il Bilancio di esercizio, del FISDE, chiuso al 31.12.2023, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto dagli Amministratori, tenendo conto delle norme del vigente Statuto e delle specifiche peculiarità dell'attività svolta dal FISDE, in conformità ai criteri di presentazione e formazione dei "Risultati di sintesi delle aziende non profit" riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, contenuti nello specifico documento emanato dalla "Commissione Aziende non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

Il Collegio ha preso atto della Relazione di revisione emessa dalla società EY SpA in data 23 aprile 2024 che non ha evidenziato eccezioni o richiami di informativa.

Il bilancio consuntivo 2023 approvato dal Consiglio di amministrazione si compone delle seguenti principali risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	106.257.096
Passività	€	16.139.659
Patrimonio Netto	€	90.117.437
<u>di cui Risultato Totale dell'esercizio 2023</u>	€	<u>1.859.441</u>

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	41.347.102
Costi di struttura	€	- 5.770.034
Costi prestazioni sanitarie	€	- 36.405.075
Costi per prestazioni LTC	€	- 1.069.749
Proventi ed oneri finanziari	€	3.757.197
Risultato dell'esercizio 2023	€	<u>1.859.441</u>

Il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del FISDE nella riunione del 18 aprile 2024 ed evidenzia un risultato d'esercizio avanzo, al netto delle imposte, pari ad € **1.859.441**.

Il risultato d'esercizio è dovuto alla somma algebrica del risultato della "gestione ENEL" pari a € **1.325.691**, del risultato della "gestione EDISON" pari ad € **100.871**, del risultato della "gestione FISDE OPEN" pari ad € **210.506** e della "gestione SEL" per € **222.373**. Le imposte sono pari a € 171.739.

Le singole voci nonché i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono commentati e descritti all'interno della Nota Integrativa.

Si dà atto che il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Al riguardo il Fide ha predisposto e approvato, in data 22 dicembre 2023, il bilancio di previsione 2024 che si presenta in equilibrio nonostante le difficoltà che potrebbero manifestarsi in tale esercizio a causa del continuo aumento dei costi delle prestazioni sanitarie e in relazione all'aggiornamento del finanziamento della gestione Enel per il triennio 2024-2026. Con riferimento alla stabilità dei flussi di cassa si evidenzia la regolare erogazione dello stanziamento per l'anno 2024 così come comunicato da ENEL con lettera del 11 dicembre 2023 e la capacità di FISDE di generare ulteriori flussi di cassa attraverso la rivisitazione dell'asset allocation strategica del portafoglio. È stato inoltre reintrodotta nell'anno 2024 la modalità di erogazione in due fasi (acconto e saldo) a garanzia del raggiungimento dell'equilibrio.

La relazione degli Amministratori illustra l'andamento della gestione, l'evoluzione prevedibile ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma il 23 aprile 2023

Il Collegio Sindacale del FISDE

Pierluigi Loi

Massimo Ferretti

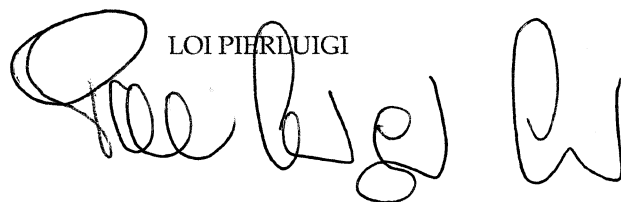
Stefano Scudiere

Gianni Maccagno

Per il collegio sindacale

Il Presidente

LOI PIERLUIGI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pierluigi Loi', written over the printed name 'LOI PIERLUIGI'. The signature is stylized and cursive.



FISDE Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione del
FISDE- Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FISDE - Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti del Gruppo Enel (in seguito anche "FISDE"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FISDE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al FISDE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il FISDE, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non era obbligato alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del FISDE o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del FISDE.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

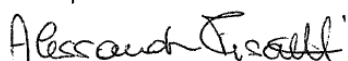
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del FISDE;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del FISDE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il FISDE cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 23 aprile 2024

EY S.p.A.



Alessandro Fischetti
(Revisore Legale)